

Comune di
Caltrano

Provincia di Vicenza

Relazione
Previsionale
Programmatica
2014/2016

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in sé la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

SEZIONE 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001			2545
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)			2624
	Di cui:		
		Maschi	1277
		Femmine	1347
		Nuclei familiari	1068
		Comunità / convivenze	2
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2012			2638
1.1.4 - Nati nell'anno		33	
1.1.5 - Deceduti nell'anno		25	
	Saldo naturale	8	2671
1.1.6 - Immigrati nell'anno		75	
1.1.7 - Emigrati nell'anno		97	
	Saldo migratorio	-22	-22
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2012			2624
	Di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)			191
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)			196
1.1.11 - In forza lavoro 1 ^a occupazione (15 / 29 anni)			362
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)			1386
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			489
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2008	1,57%	
	2009	0,97%	
	2010	0,79%	
	2011	1,10%	
	2012	1,25%	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2008	1,04%	
	2009	0,52%	
	2010	1,10%	
	2011	0,80%	
	2012	0,95%	

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	2808
Entro il	31122018

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Km². : 22,67

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 0

Fiumi e torrenti n° :

1

1.2.3 - Strade

Statali km: 0

Provinciali km: 7,7

Comunali km: 30

Vicinali km: 4

Autostrade km: 0

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato ☒ si ☐ no ...

Piano regolatore approvato ☒ si ☐ no ...

Programma di fabbricazione ☐ si ☒ no ...

Piano edilizia economica e popolare ☐ si ☒ no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali ☐ si ☒ no ...

Artigianali ☐ si ☒ no ...

Commerciali ☒ si ☐ no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

☒ si

☐ no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

0

0

P.I.P.

0

0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
D	5	5
C	9	7
B	17	13
A	1	1

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2012

di ruolo 27

fuori ruolo 0

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN Pianta ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore direttivo	1	1
C	Istruttore	3	3
B	Collaboratore professionale	1	1
B	Esecutore	2	1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN Pianta ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore direttivo	2	2
B	Collaboratore professionale	1	0

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN Pianta ORGANICA	N° IN SERVIZIO

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore direttivo	1	1
C	Istruttore	4	2

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Con decorrenza 1° luglio 2013 la gestione della casa di riposo è direttamente collegata al nuovo organismo denominato Istituzione Casa di Riposo di Caltrano, ai sensi di quanto stabilito con delibera consiliare n. 4/2013 che presenta la seguente dotazione organica di personale:

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore direttivo/Infermiere	1	1
C	Istruttore/Infermiere	2	2
B	Collaboratore	1	1
B	Addetti assistenza	12	10
A	Ausiliario	1	1

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2013		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	posti n°	0	posti n° 0	posti n° 0	posti n°	0
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 0	posti n°	0	posti n° 0	posti n° 0	posti n°	0
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 1	posti n°	100	posti n° 100	posti n° 100	posti n°	100
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 0	posti n°	0	posti n° 0	posti n° 0	posti n°	0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 1	posti n°	36	posti n° 36	posti n° 36	posti n°	36
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n°	0	n° 0	n° 0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km							
	- bianca		0	0	0		0
	- nera		0	0	0		0
	- mista		0	0	0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		☒ si ☐ no		☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km			0	0	0		0
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		☒ si ☐ no		☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 4		n° 4	n° 4	n°	4
		hq 3		hq 3	hq 3	hq	3
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica		n° 600		n° 610	n° 615	n°	620
1.3.2.13 - Rete gas in km			0	0	0		0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali			5417	5400	5350		5300
	- civile		0	0	0		0
	- industriale		0	0	0		0
	- racc. diff. ta	☒ si ☐ no		☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	
1.3.2.15 - Esistenza discarica		☐ si ☒ no		☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	☐ si ☒ no	
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 3		n° 3	n° 3	n°	3
1.3.2.17 - Veicoli		n° 5		n° 5	n° 5	n°	5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		☒ si ☐ no		☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	☒ si ☐ no	
1.3.2.19 - Personal computer		n° 14		n° 14	n° 14	n°	14
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)		...					

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- ➔ I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ➔ I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- ➔ I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016			
1.3.3.1 - Consorzi	n°	4	n°	4	n°	4	n°	4	n°	4
1.3.3.2 - Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	5	n°	5	n°	5	n°	5	n°	5
1.3.3.5 - Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

Bacino Imbrifero Montano (BIM) - Consiglio di Bacino Bacchiglione - A.A.T.O. Vicentino R.U. In liquidazione - Consorzio Energia Veneto (CEV)

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

CEV (al 28.02.2014 n. 1134) - BIM (Comuni dell'area geografica Astico-Bacchiglione) - Consiglio di Bacino Bacchiglione (n. 140 soci della provincia di Vicenza e Padova) - A.A.T.O. Vicentino R.U. (comuni della provincia di Vicenza)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

...

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

...

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Ferrovie e Tramvie Vicentine spa (FTV) - Alto Vicentino Ambiente srl - Impianti Astico srl - Alto Vicentino Servizi spa - Pasubio Tecnologia srl

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

FTV (vari comuni ed enti della provincia di Vicenza - Per i restanti adesione dei comuni dell'area geografica dell'Alto Astico)

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

...

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

...

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

...

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

...

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

Lavori di sistemazione Valle del Crearo

Altri soggetti partecipanti

Regione Veneto

Impegni di mezzi finanziari

Importo di progetto euro 400.000,00, di cui 250.000,00 Regione, 100.000,00 Provincia, 50.000,00 Comune

Durata dell'accordo

Cinque anni dalla data di approvazione del progetto

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 31/03/09

Oggetto: Intervento di completamento delle opere infrastrutturali nella dorsale meridionale dell'Altopiano dei Sette Comuni a sostegno delle attività economiche montane e del turismo

Altri soggetti partecipanti: Comune di Calvene, Lugo di Vicenza, Roana e Lusiana

Impegno di mezzi finanziari: Presentato istanza di contributo ai sensi del bando promosso dall'Organismo di indirizzo per la valutazione e approvazione del finanziamento di progetti per valorizzare i territori dei comuni confinanti con le province autonome di Trento e Bolzano (ODI) - Importo di progetto euro 3.000.000,00- Risorse finanziarie nei limiti della disponibilità dei singoli bilanci dei Comuni.

Durata dell'accordo: tre anni dalla sottoscrizione con possibilità di proroga fino alla conclusione del progetto.

Accordo stipulato il 25 giugno 2011 - Già operativo

Oggetto: Realizzazione piano di comunità 2011/2015 per la programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari

Altri soggetti partecipanti: ULSS 4 ALTO VICENTINO e Comuni ricadenti nell'ULSS n. 4 -

Impegno di mezzi finanziari: quota ULSS di ogni singolo ente

Durata dell'accordo: 5 anni - già operativo - Scadenza 31/12/2015

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata

....

Indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi ...
- Funzioni o servizi ...
- Trasferimenti di mezzi finanziari ...
- Unità di personale trasferito ...

1.4 - Economia insediata

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'attività agricola e zootecnica riveste un ruolo marginale, rispetto al passato, in considerazione delle mutate condizioni economico sociali della popolazione rispetto al passato. Le attività industriali insediate nel territorio risentono della crisi economica a livello internazionale. L'attività commerciale è consolidata negli ultimi anni con lo sviluppo di un'area commerciale denominata il "Parco" all'interno del quale sono localizzati una decina di esercizi commerciali.

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	1.132.023,74	1.133.124,21	1.144.103,76	1.111.289,05	1.108.904,00	1.132.610,12	-2,87%	
Contributi e trasferimenti correnti	435.528,99	429.011,41	428.114,00	95.270,87	91.794,68	80.557,22	-77,75%	
Extratributarie	891.636,19	887.098,95	703.145,45	406.430,30	401.164,08	412.927,75	-42,20%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.459.188,92	2.449.234,57	2.275.363,21	1.612.990,22	1.601.862,76	1.626.095,09	-29,11%	
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio								
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)							
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.459.188,92	2.449.234,57	2.275.363,21	1.612.990,22	1.601.862,76	1.626.095,09	-29,11%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	380.487,28	262.781,34	541.572,24	673.228,00	166.000,00	216.000,00	24,31%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	614.000,00	1.020.000,00	518.000,00	403.000,00	66,12%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	614.000,00	1.020.000,00	518.000,00	403.000,00	66,12%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.839.676,20	2.712.015,91	3.430.935,45	3.306.218,22	2.285.862,76	2.245.095,09	-3,64%	

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Imposte	520.602,73	523.412,07	511.311,67	312.200,00	315.693,00	338.500,95	-38,94%	
Tasse	184.699,92	185.319,25	203.900,00	394.089,05	393.211,00	399.109,17	93,28%	
Tributi speciali ed altre entrate proprie	426.721,09	424.392,89	428.892,09	405.000,00	400.000,00	395.000,00	-5,57%	
TOTALE	1.132.023,74	1.133.124,21	1.144.103,76	1.111.289,05	1.108.904,00	1.132.610,12	-2,87%	

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

...

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

...

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

...

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

...

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

...

ICI-IMU : L'imposta comunale sugli immobili (ICI) è stata sostituita fin dal 2012, dall' Imposta Municipale Propria (IMU). Pertanto l'attività inerente la gestione dell' ICI sarà improntata solamente alla fase di accertamento delle posizioni contributive degli anni precedenti, con l'esternalizzazione del servizio (come già avvenuto nel 2013), in quanto i carichi di lavoro in capo all'unica figura addetta all' Ufficio Tributi, coincidente con il responsabile del settore finanziario, non consentono un'attenta e puntuale verifica delle posizioni contributive. In tema di IMU risulta da segnalare l'abrogazione del tributo per l'abitazione principale e pertinenze (ad esclusione delle categorie A1/A8 e A/9). Viene confermata l'aliquota dell' 8 per mille sulle tipologie di immobili diversi dall'abitazione principale. Viene confermata la ripartizione del gettito come nel 2013, con il gettito dei fabbricati di categoria D) destinato allo Stato, mentre all'ente locale spetta il restante gettito. Il gettito iscritto a bilancio è pari a €. 182.000,00 al netto della quota di

alimentazione del FSC stimato in euro 145.000,00.

La componente IMU citata fa parte del nuovo tributo denominato IUC (Imposta Unica Comunale) che comprende anche la Tari (Tassa Rifiuti) e la TASI (tassa sui servizi indivisibili).

Per quanto riguarda la TARI vengono pressoché confermate le tariffe ex TARES (abolita dal 1° gennaio 2014), anzi con una lieve diminuzione, confermando la riduzione del 20% per il compostaggio domestico e le altre riduzioni ex Tares.

Per quanto riguarda la TASI, si riferisce ai servizi indivisibili offerti dal Comune alla cittadinanza (illuminazione, viabilità, sicurezza etc.) e come base imponibile è costituita dalla base imponibile IMU. Per il 2014 viene stabilita un'aliquota del 2,3 per mille per le abitazioni principali e pertinenze, con una detrazione di euro 45,00 per l'immobile e un ulteriore detrazione di euro 25,00 per ogni figlio al di sotto dei 26 anni.

Un'aliquota dello 0,5 per mille per le tipologie di immobili diversi dall'abitazione principale, con esclusione delle aree edificabili, che l'Amministrazione ha scelto di non tassare. Il gettito preventivato è pari a €. 190.000,00.

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF: viene confermata l'aliquota dello 0,2% con un gettito previsto di euro 66.000,00.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA': l'entrata si riferisce al canone relativo alla concessione del servizio alla ditta ICA srl, pari a euro 4.200,00 come da contratto in essere

TOSAP: il gettito è previsto in euro 6.200,00 sulla base della conferma delle tariffe vigenti

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE: il fondo di solidarietà comunale, ai sensi del comma 380, lett. b) della legge n. 228/2013 è alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni, a seguito della diversa ripartizione del gettito IMU (intero gettito fabbricati D) allo Stato e rinuncia dello stesso al 50% del gettito aliquota base per immobili diversi da abitazione principale), al fine di una perequazione tra gli enti che ne traggono beneficio ed altri che ne perdono.

Il tutto in una condizione di estrema incertezza, in quanto non si hanno dati delle assegnazioni dei trasferimenti statali. La previsione dello stanziamento è di difficile quantificazione, in quanto entra in gioco anche la nuova imposta TASI, il cui gettito va a diminuire l'importo del Fondo Solidarietà Comunale. Lo stanziamento previsto in euro 405.000,00 è stato quantificato partendo dalle assegnazioni Fondo sperimentale Riequilibrio 2012, detratto i tagli per Spending Review e detratto il gettito stimato TASI ad aliquota base (1 per mille).

IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA: ai sensi della normativa vigente, con decorrenza 2015, la nuova imposta congloberà tra le altre, l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni e la Tosap. Il provento è stimato sulla base delle entrate previste nel 2014.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	20.229,13	17.747,20	180.371,71	44.077,07	42.877,97	30.906,75	-75,56%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	0,00	825,37	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	40.573,66	31.883,80	49.142,69	44.693,80	45.364,21	46.044,69	-9,05%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	374.726,20	379.380,41	197.774,23	6.500,00	3.552,50	3.605,78	-96,71%
TOTALE	435.528,99	429.011,41	428.114,00	95.270,87	91.794,68	80.557,22	-77,75%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

...

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

...

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

...

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

In merito all'analisi dei contributi e trasferimenti correnti si osserva quanto segue:

STATO: altri trasferimenti riguardano il contributo per gli interventi dei comuni (ex contributo sviluppo investimenti), collegato alle rate di mutui per i quali viene riconosciuto un contributo, quantificato in euro 14.077,07 e viene previsto un contributo, ai sensi del comma 731 della legge 147/2013, stimato in euro 30.000,00 per la concessione delle detrazioni TASI per le abitazione principali.

REGIONE: i trasferimenti della Regione per funzioni delegate riguardano il fondo spese locazione, assegno di cura, servizi sociali e trasferimento risorse per libri di testo scuola secondarie.

ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO: viene previsto il contributo ULSS per assistenza persone a domicilio, il contributo BIM per funzioni montane, il contributo per la mensa docenti Istituto Comprensivo e il contributo GAL per il servizio doposcuola (ultima annualità).

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	589.602,29	617.088,39	374.203,75	105.425,00	100.806,50	102.208,73		-71,83%
Proventi dei beni dell'Ente	220.503,02	223.233,63	272.063,81	229.084,27	231.689,47	241.176,87		-15,80%
Interessi su anticipazioni e crediti	2.309,16	1.903,88	1.236,32	764,03	355,25	360,58		-38,20%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	15.423,34	12.999,16	11.305,14	11.000,00	11.165,00	11.332,48		-2,70%
Proventi diversi	63.798,38	31.873,89	44.336,43	60.157,00	57.147,86	57.849,09		35,68%
TOTALE	891.636,19	887.098,95	703.145,45	406.430,30	401.164,08	412.927,75		-42,20%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Gli stanziamenti previsti riguardano i proventi derivanti dai servizi pubblici a domanda individuale gestiti dall'ente tra i quali si segnalano i proventi per l'utilizzo della palestra comunale, mensa scolastica, pasti a domicilio, assistenza domiciliare e trasporto scolastico. La percentuale complessiva di copertura dei costi dei servizi, con le misure tariffarie anno 2014 è di circa il 54%.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Tra i proventi dei beni dell'ente vengono previsti gli stanziamenti per l'alienazione dei lotti di legname resinoso e del faggio da destinare alla popolazione in riferimento ai progetti di taglio previsti dal Piano di Riassetto Forestale. I proventi relativi alle concessioni delle malghe sono determinati secondo i contratti in essere, rivalutabili annualmente della percentuale ISTAT. Si sottolinea inoltre il provento per la concessione del Bar Alpino, il canone di concessione rete e impianti acquedotto ad AVS. Altre entrate di minore rilevanza riguardano i proventi per la concessione dei siti venatori, per la concessione delle piste da sci e per piccole concessione di legname a privati.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	13.620,66	14.105,00	237.840,43	13.228,00	14.500,00	14.500,00	-94,44%	

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	90.314,34	10.314,34	0,00	570.000,00	0,00	0,00		0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	8.261,29	0,00	122.596,44	0,00	0,00	155.000,00		-100,00%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	161.660,45	110.362,00	47.360,27	0,00	82.000,00	0,00		-100,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	106.630,54	128.000,00	133.775,10	90.000,00	69.500,00	46.500,00		-32,72%
TOTALE	380.487,28	262.781,34	541.572,24	673.228,00	166.000,00	216.000,00		24,31%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I contributi e trasferimenti in conto capitale, nell'arco del triennio, si concretizzano nei seguenti dati:

ANNO 2014: quota del 10% dei proventi lotti/faggio/malghie da destinare a interventi per miglorie silvo-pastorali (€. 13.228,00), contributo Stato per progetto 6000 campanili per asfaltature (€. 570.000,00) e contributo Fondazione Cariverona per ammodernamento attrezzature Istituzione Casa di Riposo (€. 50.000,00).

ANNO 2015: quota del 10% dei proventi lotti/faggio/malghie da destinare a interventi per miglorie silvo-pastorali (€. 14.500,00) e contributo PSR per scalette Camisino lato est (€. 82.000,00)

ANNO 2016: quota del 10% dei proventi lotti/faggio/malghie da destinare a interventi per miglorie silvo-pastorali (€. 14.500,00), contributi esterni per asfaltature comunali (€. 105.000,00) e per 1° stralcio impianti sportivi Sieresara (€. 50.000,00).

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

...

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

...

Lo stanziamento dei permessi a costruire, stimato in euro 40.000,00 per il 2014, considera le probabili attuazioni dei piani di lottizzazione previsti o

in fase di completamento

2.2.5.3

- Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4

Sono previsti piani di iniziativa privata le cui opere, eseguite direttamente dalle ditte lottizzanti, andranno in scomputo degli oneri delle stesse dovute per l'urbanizzazione primaria.

...

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

...Per il triennio la quota dei proventi dei permessi a costruire viene destinata a copertura di investimenti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	120.000,00	80.000,00	0,00	40.000,00	529.004,00	50.000,00		0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00%
TOTALE	120.000,00	80.000,00	0,00	40.000,00	529.004,00	50.000,00		0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel triennio è previsto il ricorso a mutui così classificati:

ANNO 2014: mutuo per ammodernamento attrezzature Istituzione casa di riposo per euro 40.000,00, tramite devoluzione di quota parte del mutuo in essere per costruzione loculi, a seguito della concessione del contributo regionale per i medesimi

ANNO 2015: mutuo per costruzione palestra intercomunale con Cogollo (€. 329.004,00) e per realizzazione parcheggio Camisino (€. 200.000,00)

ANNO 2016: mutuo per primo stralcio impianti sportivi Sieresara (€. 50.000,00)

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	614.000,00	1.020.000,00	518.000,00	403.000,00		66,12%
TOTALE	0,00	0,00	614.000,00	1.020.000,00	518.000,00	403.000,00		66,12%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'art. 222 del TUEL n. 267/2000 il Tesoriere su richiesta dell'ente può concedere allo stesso un'anticipazione di Tesoreria entro il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente. Per l'anno 2014 il limite è portato a 5/12. Lo stanziamento previsto è di €.
1.020.000,00.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

...

SEZIONE 3

Programmi

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

I programmi elencati sono coerenti con il programma amministrativo e con gli indirizzi generali di governo approvati con deliberazione consiliare n. 28 del 29 luglio 2009.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Il quadro normativo improntato alla separazione dei ruoli tra i compiti di indirizzo spettanti agli organismi politici e compiti gestionali affidati all'operatività degli uffici, ha trasferito la realizzazione degli obiettivi a questi ultimi, uniformando gli interventi di efficacia, organizzazione gestionale e realizzazione delle risorse disponibili.

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	651.866,55	9.488,00	0,00	661.354,55	646.117,11	5.563,00	0,00	651.680,11	649.053,19	5.639,13	0,00	654.692,32
3	14.400,00	0,00	0,00	14.400,00	16.240,00	0,00	0,00	16.240,00	16.483,60	0,00	0,00	16.483,60
4	131.195,55	14.900,00	0,00	146.095,55	118.594,74	15.123,50	0,00	133.718,24	118.011,10	15.350,35	0,00	133.361,45
5	25.929,86	12.000,00	0,00	37.929,86	26.110,91	12.180,00	0,00	38.290,91	26.287,84	12.362,70	0,00	38.650,54
6	30.602,84	16.350,00	0,00	46.952,84	30.576,56	16.595,25	0,00	47.171,81	43.128,24	16.844,18	0,00	59.972,42
7	1.000,00	1.700,00	0,00	2.700,00	1.015,00	1.725,50	0,00	2.740,50	1.030,23	1.751,38	0,00	2.781,61
8	135.749,31	0,00	0,00	135.749,31	135.454,64	0,00	0,00	135.454,64	142.850,81	0,00	0,00	142.850,81
9	244.868,56	3.500,00	0,00	248.368,56	245.424,47	3.552,50	0,00	248.976,97	246.135,88	3.605,79	0,00	249.741,67
10	161.783,33	1.400,00	0,00	163.183,33	162.817,68	1.421,00	0,00	164.238,68	164.308,36	1.442,32	0,00	165.750,68
13	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	101.500,00	101.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
18	0,00	0,00	38.500,00	38.500,00	0,00	0,00	329.004,00	329.004,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
20	0,00	0,00	570.000,00	570.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
21	0,00	0,00	13.228,00	13.228,00	0,00	0,00	14.500,00	14.500,00	0,00	0,00	14.500,00	14.500,00
22	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

25	1.176.256,22	0,00	0,00	1.176.256,22	681.350,90	0,00	0,00	681.350,90	564.809,99	0,00	564.809,99
Totali	2.573.652,22	59.338,00	713.228,00	3.346.218,22	2.063.702,01	56.160,75	695.004,00	2.814.866,76	1.972.099,24	56.995,85	2.295.095,09

3.4 PROGRAMMA N. 1 – AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

N. EVENTUALI PROGETTI DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG: REALIZZATO IN STAFF DAI SIG.RI

DAL SANTO MORENO–NICOLETTI FRANCO– SANDONA' LORIS

3.4.1. – Descrizione del programma

Organizzazione generale

*Il programma comprende
i servizi 1*

*(Organizzazione
istituzionale), 2*

*(Segreteria generale,
personale,*

organizzazione), 3

*(Gestione economico
finanziaria), 4 (Gestione
entrate tributarie e*

servizi fiscali), 5

(Gestione beni

patrimoniali), 6 (Ufficio

Tecnico), 7 (Anagrafe,

stato civile ecc....) e 8

(Altri servizi generali

L'Amministrazione Comunale, per il corrente anno 2014, si pone l'obiettivo di confermare il livello qualitativo dei servizi erogati, e nei limiti delle risorse finanziarie ed umane disponibili, programmare interventi migliorativi di manutenzione e sistemazione sugli immobili di proprietà comunale non trascurando il patrimonio montano.

Il continuo ed incessante mutamento ed aggiornamento della normativa nazionale impegnerà l'amministrazione nell'adeguamento e redazione dei propri regolamenti. In tale ottica, è in fase di stesura il regolamento comunale per la disciplina della nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) composta dalla componente I.M.U., dalla componente TARI (che ha sostituito la TARES) e dalla componente TASI (tassa sui servizi indivisibili).

La riforma organica del rapporto di pubblico impiego, dettata dal D.Lgs. n. 150/2009, impone all'ente di adeguare il proprio ordinamento interno ai principi generali dettati dal nuovo impianto normativo. Le nuove norme mirano ad assicurare una migliore organizzazione del lavoro, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, il riconoscimento di meriti e demeriti, la selettività e la valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini degli incarichi di responsabilità, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico ed il contrasto alla scarsa produttività e all'assenteismo, nonché la trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità.

Quale strumento di comunicazione ed informazione alla cittadinanza si conferma la pubblicazione, almeno a cadenza annuale, del Notiziario Comunale al quale viene affiancato il sito internet del comune. Il sito web sta diventando sempre più il primo strumento di informazione alla cittadinanza, grazie alla sempre maggiore diffusione tra i cittadini dell'uso dell'informatica e gli indubbi vantaggi di tempestività nella diffusione delle informazioni.

I carichi di lavoro in capo al personale limitano, purtroppo, il tempo per la pubblicazione e/o l'implementazione dei documenti sul sito, che vede comunque nella sezione "albo pretorio on-line, e nella sezione "Amministrazione Trasparente" (D.L. 33/2013) la parte costantemente aggiornata.

La gestione dell'apparato informatico dell'ente rappresenta quindi un elemento fondamentale per l'ottimizzazione dell'intera gestione degli uffici.

Purtroppo il nostro organico non presenta una figura di elevata preparazione informatica per cui viene confermata la convenzione con la Pasubio Tecnologia di Schio, società partecipata del Comune, per l'assistenza sia alle attrezzature informatiche che ai programmi utilizzati dai nostri uffici. La scelta di tale operatore è stata determinata altresì dalla esperienza acquisita dalla società nella gestione dei programmi utilizzati in campo amministrativo e dalla opportunità di poter avvalersi di un unico referente che interagisca con le varie software house e con gli enti istituzionali, detentori delle applicazioni in uso nel comune, al fine di ottimizzare l'organizzazione interna.

Personale – Progetti formativi – Stage studenti

Sono state adottate le deliberazioni di giunta comunale relative alla ricognizione del personale in esubero (G.C. n. 39/2014) nonché del piano annuale 2014 e triennale 2014-2016 delle assunzioni di personale (G.C. n. 40/2014)

L'Amministrazione è intenzionata a confermare i progetti formativi rivolti a operatori percettori di indennità di mobilità che coinvolgono lavoratori adibiti ad attività di collaborazione con il settore tecnico, di supporto alla squadra operai, per la manutenzione stradale, del territorio e/o degli edifici

Considerato che molti istituti scolastici superiori chiedono di poter attivare presso i nostri uffici degli stage per i propri studenti della durata di qualche settimana, l'Amministrazione, compatibilmente con i carichi di lavoro e le attività in essere, intende aderire a tali iniziative, con l'ottica di permettere agli studenti di conoscere, nello specifico, l'attività amministrativa della pubblica amministrazione.

Adesione Patto Sociale per il lavoro Vicentino

Con delibera di giunta comunale n. 86 del 28.10.2013 è stato prorogato l'accordo con l'Amministrazione Provinciale per una nuova fase del "Patto sociale per il lavoro vicentino" e finalizzato alla realizzazione dei programmi di inserimento in lavori di pubblica utilità, in corsi di formazione, in tirocini di inserimento lavorativo delle categorie di persone in situazione di svantaggio sociale, ai sensi della L. 381/1991 e del Regolamento CE 800/2008 che incontrano maggiore difficoltà ad entrare senza assistenza nel mercato del lavoro. Il progetto è cofinanziato con un contributo erogato dalla provincia.

Il progetto di inserimento lavorativo, per n. 1 soggetto, ha avuto inizio il 20 gennaio 2014, con scadenza 19 aprile 2014 con mansioni relative alla pulizia degli stabili comunali per un monte settimanale di 20 ore. Alla scadenza del progetto, compatibilmente con i fondi a disposizione, saranno valutati altri inserimenti lavorativi.

Particolare attenzione verrà posta alla formazione del personale per materie specifiche di ogni singola professionalità e per aggiornamenti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione nel posto di lavoro, compatibilmente con i tagli previsti dal D.L. n. 78/2010 che **impongono** agli enti locali di non superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Tale obiettivo è raggiungibile anche grazie all'affidamento a professionalità esterna del servizio di responsabile della prevenzione e protezione dell'ente.

Manutenzione ordinaria stabili e accatastamento

La minuta manutenzione degli stabili comunali verrà assicurata dai dipendenti facenti capo all'ufficio tecnico.

Appare sempre più rilevante il lavoro svolto dal personale della squadra esterna che negli anni ha acquisito sempre maggiore professionalità e sopperisce nella maggioranza dei casi alle richieste urgenti di manutenzione evitando il ricorso a costosi interventi di ditte esterne.

In particolare il caposquadra, abilitato ad interventi sotto tensione, assicura tempestivi interventi sugli impianti elettrici di media complessità che non necessitano di particolari attrezzature e, qualora sia necessario eseguire lavori dove manca la necessaria attrezzatura e professionalità, coordina gli interventi commissionati a ditte esterne.

Tale funzione emerge con particolare rilevanza nella manutenzione dello stabile adibito ad Istituzione Casa di Riposo dove gli interventi urgenti di piccola manutenzione o riattivazione impianti e macchinari rappresentano una costante quotidianità.

Prosegue il programma, avviato da qualche anno, di accatastamento e/o variazione catastale degli immobili di proprietà comunale.

Sono in corso, a cura di tecnici esterni incaricati lo scorso anno, le regolarizzazioni catastali dei seguenti immobili:

- Malga Serona + Seronetta (nuovo accatastamento)
- Malga Foraoro (nuovo accatastamento)
- Malga Sunio (nuovo accatastamento)

Compatibilmente con le risorse recuperabili nei prossimi bilanci, rimangono da affidare gli incarichi per la regolarizzazione dei seguenti immobili:

- Palazzo Zuccato (variazione per modifiche interne)
- Magazzini Via 7 Comuni (variazione per modifiche interne)

Organizzazione uffici e servizi

L'Amministrazione intende garantire la massima efficienza degli uffici anche attraverso la sostituzione di attrezzature informatiche, qualora non compatibili con l'evoluzione delle procedure software necessarie.

Parallelamente all'aggiornamento informatico si rende necessario reperire nuovi spazi per gli uffici atteso che, in particolare, l'Ufficio tecnico, dove operano quattro dipendenti, risulta avere una superficie inadeguata che condiziona negativamente l'organizzazione del lavoro stante l'impossibilità di gestire i disegni e le pratiche in modo adeguato e la promiscuità, che non permette la concentrazione e continuità nel lavoro.

Anche l'Assistente Sociale, che attualmente divide lo spazio con l'Ufficio Anagrafe e la Giunta, è opportuno disponga di un apposito ufficio stante la delicatezza delle funzioni ed al fine di garantire la privacy nei colloqui.

Già in un precedente esercizio è stata stanziata una somma per realizzare nuovi uffici per l'UTC, individuando nell'ex locale della biblioteca quello che può garantire adeguati spazi.

L'attuale ufficio tecnico potrebbe pertanto essere destinato ad altre funzioni (sala incontri di lavoro, espansione ragioneria, sala giunta, ovvero ufficio assistente sociale)

Il Decreto Legge n. 95/2012 (Spendig Review) e in particolare l'art. 19, in merito all'individuazione delle funzioni fondamentali dei Comuni e sulle modalità di esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali, introduce una nuova classificazione. Il comma 1, dell'art. 19, modificando l'art. 14 del D.L. n. 78/2010 (Legge n. 122/2010) individua il ventaglio delle funzioni fondamentali comunali (ora 10 funzioni) da svolgersi obbligatoriamente in forma associata attraverso Unione di Comuni o convenzioni, da parte dei Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, ovvero 3000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane.

Ai sensi del comma 30 dell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010 la Regione è chiamata ad individuare la dimensione territoriale ottimale ed omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali. Con la L.R. n. 40/2012 è stata disciplinata la costituzione delle Unioni Montane, che prenderanno il posto delle attuali Comunità Montane, con competenza ad esercitare gli interventi di politica montana per il territorio oltre a poter gestire in forma associata le funzioni fondamentali dei Comuni. Ai sensi della L.R. n. 40/2012 l'attuale delimitazione territoriale delle Comunità Montane viene considerata quale ambito territoriale adeguato per l'esercizio associato delle funzioni, con la possibilità da parte dei Comuni di modificare tale ambito territoriale al fine di migliorare lo svolgimento delle stesse. In quest'ottica l'Amministrazione Comunale, con deliberazione consiliare n. 2/2013 ha proposto alla regione la rideterminazione dell'ambito territoriale su cui costituire una nuova Unione Montana, coincidente con i territori di Breganze, Caltrano, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino, Calvene e Salcedo. Successivamente il Comune di Breganze ha espresso l'indirizzo di non aderire al nuovo organismo. La tempistica applicativa prevede l'esercizio di tre funzioni fondamentali entro il 1° gennaio 2013, altre 3 funzioni fondamentali di cui al comma 27 del D.L. 78/2010 entro il 30 giugno 2014 e le restanti entro il 31 dicembre 2014. (modifica apportata dalla Legge n. 147/2013). In relazione al succitato obbligo normativo il Comune di Caltrano ha attualmente in atto la gestione delle seguenti funzioni fondamentali assunte in forma associata, mediante convenzione o delega:

- Funzione dei servizi sociali (assistente sociale)
- Funzioni scolastiche (erogazione pasti e gestione Istituto comprensivo)
- Funzioni di Polizia Municipale

In tale contesto normativo l'Amministrazione sarà impegnata su vari livelli al fine di raggiungere il migliore risultato possibile nell'ottica di una razionalizzazione degli uffici e delle risorse umane/tecniche a disposizione.

Patrimonio pascolivo

Il patrimonio pascolivo viene gestito tramite concessione delle singole malghe, ad aziende agricole, a seguito di asta pubblica.

Non sono previste gare nel 2014, salvo recessi a fine stagione.

La situazione delle attuali concessioni è la seguente:

MALGA	PERIODO CONTRATTUALE
Carriola	2012-2017
Sunio	2009-2014
Serona	2013-2018
Paù	2009-2014 (Protocollo d'intesa con l'Amministrazione Provinciale per salvaguardia delle razze bovine autoctone vicentine – burlina -)
Foraoro	2011-2016
Fondi	2012-2017

Consultazioni elettorali

Nel corso del corrente anno si terranno le consultazioni per il rinnovo del Parlamento Europeo e per il rinnovo dell'Amministrazione Comunale; gli uffici comunali saranno impegnati nei vari adempimenti correlati allo svolgimento delle consultazioni.

3.4.2. - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

Corretta gestione amministrativa e contabile dell'Ente

3.4.3.1. – Investimento

L'elenco dettagliato degli investimenti riguardanti questo programma è riportato nel programma triennale delle opere pubbliche, allegato in calce.

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo

Per l'erogazione di servizi di consumo relativi al presente programma si fa riferimento e si rimanda alle finalità del programma già esposte nella presente scheda.

3.4.4. – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane a disposizione per le attività di cui al presente programma sono quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA INERENTI I SERVIZI DEL PRESENTE PROGRAMMA: è prevista la facoltà di stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, qualora ricorrano le condizioni e i limiti previsti dalla legge e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, vigenti, nel limite massimo complessivo stabilito negli interventi del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento. Ai sensi dell'art. 3,

comma 55, della legge 244 del 2007 – Finanziaria 2008 – gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dall'organo consiliare. E' espresso quindi l'indirizzo che per i servizi del presente programma si può procedere all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma giustificati dai seguenti fattori:

- a) necessità di conseguire la realizzazione di obiettivi particolarmente complessi, per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze
- b) necessità di compiere attività di studio o verifiche di fattibilità relative a procedure complesse e caratterizzate da una forte connotazione specialistica che comportano, anche per la motivazione, la necessità di acquisire competenze dall'esterno
- c) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso, per assenza di strutture organizzative o professionali interne all'ente in grado di assicurare la prestazione richiesta, facendo riferimento ad esempio, ai profili professionali dichiarati nella dotazione organica e ad una ricerca interna alla struttura organizzativa
- d) constatazione dell'impossibilità di compiere attività e realizzare progetti specifici, legati ad esigenze di carattere straordinario, non altrimenti realizzabili attraverso il ricorso a risorse umane interne se non con un documentato e riscontrabile effetto negativo per l'Ente.

Requisiti per il conferimento: gli incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, possono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di attività svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o da soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca. Nei citati casi tuttavia occorre accertare la maturata esperienza nel settore. Il limite massimo di spesa annua per l'attribuzione di incarichi ai sensi del presente programma è fissato, per ciascun anno, nello stanziamento di spesa previsto nel bilancio di previsione approvato dal Consiglio Comunale (ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008)

Tipologie di incarichi (a titolo esemplificativo e non esaustivo) di pertinenza dei servizi del programma:

Incarichi di collaborazione autonoma nelle ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale e che richiedono elevata specializzazione, preordinate a prevenire controversie giurisdizionali o a limitare i rischi di soccombenza in futuri giudizi.

Incarichi di collaborazione autonoma in materia:

- di processi innovativi della pubblica amministrazione con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di

tecnologie disponibili sul mercato;

- di particolari problematiche complesse inerenti le procedure di appalto di servizi e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale programma e suoi servizi collegate;
- tributaria, assicurativa e gestione del personale legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate
- di gestione e tutela del patrimonio dell'ente
- di studio di fattibilità e piani di sviluppo

Capitoli di bilancio:

10108030135 con uno stanziamento di €. 2.000,00

10108030155 con uno stanziamento di €. 1.500,00

10104030154 con uno stanziamento di €. 5.000,00

compatibilmente con gli altri programmi/progetti finanziati con le risorse di ogni singolo capitolo

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in normale dotazione ai servizi e ai settori e trovano elenco analitico nell'inventario del Comune.

3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• Ufficio demografico e ufficio segreteria	9.925,00	9.964,00	10.003,58	
TOTALE (B)	9.925,00	9.964,00	10.003,58	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre risorse generali	651.429,55	641.716,11	644.688,74	
TOTALE (C)	651.429,55	641.716,11	644.688,74	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	661.354,55	651.680,11	654.692,32	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
651.866,55	98,57%	9.488,00	1,43%	0,00	0,00%	661.354,55	19,76%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
646.117,11	99,15%	5.563,00	0,85%	0,00	0,00%	651.680,11	23,15%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
649.053,19	99,14%	5.639,13	0,00%	0,00	0,00%	654.692,32	28,53%

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 13

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	1.500,00	101.500,00	1.500,00	
TOTALE (A)	1.500,00	101.500,00	1.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.500,00	101.500,00	1.500,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 13

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.500,00	100,00%	1.500,00	0,04%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	101.500,00	100,00%	101.500,00	3,61%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.500,00	100,00%	1.500,00	0,07%

3.4 PROGRAMMA N. 3 – POLIZIA LOCALE

N. EVENTUALI PROGETTI DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG: **REALIZZATO IN STAFF DAI SIG.RI**

DAL SANTO MORENO-NICOLETTI FRANCO- SANDONA' LORIS

3.4.1. – Descrizione *Convenzione di vigilanza*

del programma

Il programma comprende i servizi 1 (Polizia municipale)

Il servizio di vigilanza nel territorio comunale è garantito tramite la vigente convenzione con il Consorzio di Polizia Locale “Nordest vicentino” (giusta deliberazione consiliare n. 53 del 22.12.2010 – Scadenza 31.12.2014). Saranno garantiti i controlli sulla viabilità, (compreso il monitoraggio dei parcheggi), sanitari, nel campo della raccolta RSU ed edilizi nonché i servizi di sicurezza pubblica competenti, in occasione di manifestazioni/cerimonie.

Vigilanza montana

Verrà garantito il servizio di vigilanza del territorio montano, da parte della locale Protezione Civile, durante i week-end dei mesi di luglio e agosto e sarà oggetto di valutazione l'opportunità di chiedere la collaborazione, anche attraverso opportuno convenzionamento, ai comuni confinanti dell'altopiano al fine di utilizzare il personale alle loro dipendenze titolare di adeguata professionalità.

3.4.2. - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

Controllo del territorio e prevenzione

3.4.3.1. –

Investimento

Non sono previsti investimenti

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo

Per l'erogazione di servizi di consumo relativi al presente programma si fa riferimento e si rimanda alle finalità del programma già esposte nella presente scheda.

3.4.4. – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane a disposizione per le attività di cui al presente programma sono quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in normale dotazione ai servizi e ai settori e trovano elenco analitico nell'inventario del Comune.

3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• Sanzioni codice della strada e sanzioni amministrative	4.500,00	4.567,50	4.636,01	
TOTALE (B)	4.500,00	4.567,50	4.636,01	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre risorse generali	9.900,00	11.672,50	11.847,59	
TOTALE (C)	9.900,00	11.672,50	11.847,59	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.400,00	16.240,00	16.483,60	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
14.400,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	14.400,00	0,43%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
16.240,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	16.240,00	0,58%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
16.483,60	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	16.483,60	0,72%

3.4 PROGRAMMA N. 4 – ISTRUZIONE PUBBLICA

N. EVENTUALI PROGETTI DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG: **REALIZZATO IN STAFF DAI SIG.RI**

DAL SANTO MORENO–NICOLETTI FRANCO– SANDONA' LORIS

3.4.1. – Descrizione del programma

Il programma comprende i servizi 1 (Scuola materna), 2 (Scuola elementare), 3 (Istruzione Media) e 5 (Assistenza scolastica)

Asilo nido

Un importante servizio alla prima infanzia è garantito da una struttura a carattere privato funzionante in Caltrano dall'anno 2005, che accoglie i bambini da 3 mesi fino all'età idonea per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia. L'alto valore sociale della struttura è riconosciuto da questa Amministrazione tramite la sottoscrizione di apposita convenzione (giusta deliberazione consiliare n. 11 in data 18.03.2009 – Scadenza 2015 -) che disciplina i rapporti e gli impegni reciproci, nel rispetto delle competenze a carico di ognuna delle parti. E' prevista inoltre la possibilità per il Comune, di erogare contributi mirati a migliorare i servizi forniti.

Scuola dell'infanzia

L'amministrazione visto il fondamentale servizio offerto dalle scuole materne di Caltrano e Mosson, da qualificare senza dubbio indispensabili per la nostra Comunità, conferma l'aiuto economico a tali strutture. Nell'ambito delle politiche di sostegno alla persona il Comune garantisce un servizio di trasporto a domanda individuale, con personale e mezzi del Comune, a cui possono usufruire gli iscritti alla scuola materna S.Giuseppe di Caltrano. Le famiglie annualmente partecipano alla spesa coprendo parte dei costi con una percentuale fissata con provvedimento di Giunta.

Istruzione dell'obbligo

Il funzionamento dell'Istituto comprensivo "Don Carlo Frigo", che raggruppa le scuole dell'obbligo dei comuni di Caltrano e Cogollo del Cengio, viene garantito dai due Comuni sulla base di apposita convenzione (giusta deliberazione consiliare n. 3 del 18.03.2009 – scadenza 31.12.2018) nella quale i rapporti finanziari fra i due enti sono ispirati al principio della solidarietà e della equa ripartizione delle spese relative alla manutenzione degli stabili, alla fornitura di arredi e materiale, ai servizi mensa e trasporto, nonché al funzionamento dell'attività didattica, secondo le modalità e i parametri indicati nella convenzione medesima.

Restano a totale carico del comune, tutte le spese di qualsiasi natura (manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile, utenze di servizi, funzionamento attività didattica) inerenti l'edificio della scuola primaria E. De Amicis,

L'amministrazione intende favorire anche le varie forme di gemellaggio con scuole e realtà di paesi stranieri che l'istituto da numerosi anni intraprende, aiutando nella organizzazione e finanziamento delle varie iniziative.

Assistenza scolastica

Si provvederà, in materia di assistenza scolastica, alla fornitura gratuita dei testi alle scuole elementari e all'erogazione di contributo a famiglie in particolari situazioni di disagio economico, secondo i criteri stabiliti dal regolamento dei contributi. Un adeguato sostegno economico sarà garantito per le attività promosse e curate dal Comitato Genitori. Sempre in materia di assistenza scolastica per il servizio mensa delle scuole elementari è attiva la convenzione (delibera C.C. n. 26/2012 – scadenza anno scolastico 2014-2015) con il Comune di Cogollo del Cengio per la fornitura dei pasti con la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.

Le funzioni collegate al servizio di ristorazione comportano prestazioni aggiuntive, contrattualmente disciplinate, da parte degli operatori scolastici al cui onere il Comune fa fronte monetizzando la prestazione fornita.

Progetto "Servizio Doposcuola"

Con decorrenza dal mese di settembre 2011 è stato attivato il progetto "Servizio doposcuola" tramite affidamento a una cooperativa sociale. Con deliberazione di giunta comunale n. 102/2011 è stato espresso l'indirizzo di prosecuzione del servizio a seguito di un nuovo convenzionamento con la cooperativa medesima, in quanto il progetto è stato ammesso a contributo ai sensi della misura 321 Azione 1 del GAL (Gruppo Azione Locale). Il finanziamento concesso ha permesso alla amministrazione di rivedere, in ribasso, le quote di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti con beneficio economico per le famiglie.

Da segnalare, sempre in materia di assistenza scolastica, che tramite l'utilizzo di un lavoratore in mobilità, è stato assicurato un servizio di "pre-scuola", ossia tale unità collabora con gli operatori scolastici nelle funzioni di ricevimento e controllo degli alunni della scuola primaria, prima dell'inizio delle lezioni.

Contributi a sostegno degli studenti

Per gli studenti rientranti nelle condizioni stabilite da leggi e dai regolamenti vigenti, saranno elargiti i contributi statali per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie e superiori, e si interverrà con agevolazioni per usufruire dei servizi erogati dal Comune in regime di gratuità o di compartecipazione parziale della spesa per coloro che versano in particolari situazioni sociali ed economiche. Il trasporto scolastico, per la scuola dell'obbligo, viene garantito in tutto il territorio comunale con il personale e mezzi del comune e gli utenti compartecipano alla spesa per una copertura parziale dei costi.

Altri aiuti allo studio

Sarà valutata la possibilità del comune di mettere a disposizione lo scuolabus, su richiesta dell'Istituto Comprensivo, per gite scolastiche nei comuni limitrofi, per partecipazione a corsi o altro, negli orari scolastici compatibili con il normale orario di servizio del dipendente preposto alla guida dell'automezzo.

Appositi fondi vengono stanziati per l'assegnazione di borse di studio per gli studenti iscritti alle scuole medie superiori nonché ai corsi universitari.

3.4.2. - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3. – Finalità da conseguire:	Sostegno dell'istruzione – Favorire l'accesso all'istruzione da parte di tutti i cittadini
3.4.3.1. – Investimento	L'elenco dettagliato degli investimenti riguardanti questo programma è riportato nel programma triennale delle opere pubbliche, allegato in calce.
3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo	Per l'erogazione di servizi di consumo relativi al presente programma si fa riferimento e si rimanda alle finalità del programma già esposte nella presente scheda.
3.4.4. – Risorse umane da impiegare	Le risorse umane a disposizione per le attività di cui al presente programma sono quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.
3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare	Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in normale dotazione ai servizi e ai settori e trovano elenco analitico nell'inventario del Comune.
3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	1.500,00	1.522,50	1.545,34	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	3.500,00	507,50	515,11	
TOTALE (A)	5.000,00	2.030,00	2.060,45	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• Servizio mensa, trasporto scolastico e doposcuola	25.000,00	19.285,00	19.574,28	
TOTALE (B)	25.000,00	19.285,00	19.574,28	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre risorse generali	116.095,55	112.403,24	111.726,72	
TOTALE (C)	116.095,55	112.403,24	111.726,72	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	146.095,55	133.718,24	133.361,45	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 4

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
131.195,55	89,80%	14.900,00	10,20%	0,00	0,00%	146.095,55	4,37%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
118.594,74	88,69%	15.123,50	11,31%	0,00	0,00%	133.718,24	4,75%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
118.011,10	88,49%	15.350,35	0,00%	0,00	0,00%	133.361,45	5,81%

3.4 PROGRAMMA N. 5 – CULTURA E BENI CULTURALI

N. EVENTUALI PROGETTI DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG: **REALIZZATO IN STAFF DAI SIG.RI**

DAL SANTO MORENO–NICOLETTI FRANCO– SANDONA' LORIS

3.4.1. – Descrizione del programma

*Il programma comprende
i servizi 1 (Biblioteche e
musei) e 2 (Attività
culturali)*

Biblioteca

Il trasferimento della biblioteca nei nuovi locali di palazzo Zuccato, ha contribuito a elevare la qualità del servizio offerto alla cittadinanza.

Verrà garantito – per quanto riguarda la biblioteca - il servizio di catalogazione e trasporto librario, avvalendosi della convenzione in essere sottoscritta con la Istituzione pubblica culturale Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza e la Provincia di Vicenza (deliberazione consiliare n. 5 del 24.02.2010- scadenza 31.12.2014)

Viene stabilito l'indirizzo, quale atto fondamentale, che modifiche migliorative di tale accordo, previa specificazione contenuta in sede di piano esecutivo di gestione, vengano approvate con determinazione del responsabile di settore, ai sensi dell'art. 192 del TUEL n. 267/2000.

Si provvederà al costante arricchimento del patrimonio librario secondo le indicazioni dell'utenza e secondo anche le risorse economiche disponibili.

Si conferma l'apertura al pubblico tramite affidamento a una cooperativa sociale, per un monte ore settimanale pari a 15 (giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 108/2012 - scadenza 31.12.2014)

Internet point

Viene confermata l'apertura dell'Internet Point presso i locali della biblioteca con l'ottica di organizzare corsi di formazione per favorire l'apprendimento delle nozioni di base dell' informatica.

Promozione culturale e politiche giovanili

Viene confermata l'adesione alla convenzione con la Comunità Montana Alto Astico – Posina, per l'organizzazione di corsi, a favore della cittadinanza, su tematiche varie nell'ambito del progetto “Università Popolare” da più anni proposto da tale Ente. La convenzione consente un incremento della varietà dei percorsi formativi proposti alla cittadinanza con, tra l'altro, la realizzazione di alcuni di questi corsi presso il nostro paese. La convenzione ha validità fino al 30.05.2014.(delibera consiliare n. 27/2011). E' nell'intenzione di questa Amministrazione provvedere, se possibile, al rinnovo della convenzione, dato l'alto tasso di interesse espresso da coloro che aderiscono ai corsi proposti.

Altra iniziativa riguarda il progetto “animazione alla lettura” che coinvolge gli alunni della scuola primaria nella frequentazione della biblioteca.

Iniziative culturali intracomunali

L'Amministrazione aderisce anche per il 2014 alla rassegna “Parole a Confine” promossa in collaborazione con i Comuni di Carrè e Chiuppano, che vede una serie di incontri culturali/teatrali/musicali al fine di promuovere la conoscenza e l'interessamento, sia in campo librario che culturale in genere, da tenersi nelle sedi dei comuni aderenti.

Sostegno alle iniziative culturali delle associazioni

Si conferma il sostegno dell'amministrazione comunale a tutte le attività ed iniziative promosse dall'associazionismo caltranese, così come si conferma la volontà di patrocinare le iniziative promosse dalla Parrocchia e da altri organismi culturali, anche mediante la concessione in uso momentaneo del materiale di proprietà comunale, e nel rispetto della normativa prevista dal D.L. n. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e s.m.i.

Educazione musicale

Alla banda cittadina di Caltrano ed a quella di Mosson verranno assegnati adeguati contributi a sostegno delle loro attività secondo le direttive ed indirizzi stabiliti dalla Giunta.

3.4.2. - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai sentivi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

Promozione culturale – Sostegno attività culturale

3.4.3.1. – Investimento

L'elenco dettagliato degli investimenti relativi al presente programma è riportato nel programma triennale delle opere pubbliche, allegato in calce.

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo

Per l'erogazione di servizi di consumo relativi al presente programma si fa riferimento e si rimanda alle finalità del programma già esposte nella presente scheda.

3.4.4. – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane a disposizione per le attività di cui al presente programma sono quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA INERENTI I SERVIZI DEL PRESENTE PROGRAMMA:

è prevista la facoltà di stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, qualora ricorrano le condizioni e i limiti previsti dalla legge e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, vigenti, nel limite massimo complessivo stabilito negli interventi del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento. Ai sensi dell'art. 3, comma 55, della legge 244 del 2007 – Finanziaria 2008 – gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dall'organo consiliare. E' espresso quindi l'indirizzo che per i servizi del presente programma si può procedere all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma giustificati dai seguenti fattori:

- a) necessità di conseguire la realizzazione di obiettivi particolarmente complessi, per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze
- b) necessità di compiere attività di studio o verifiche di fattibilità relative a procedure complesse e caratterizzate da una forte connotazione specialistica che comportano, anche per la motivazione, la necessità di acquisire competenze dall'esterno
- c) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso, per assenza di strutture organizzative o professionali interne all'ente in grado di assicurare la prestazione richiesta, facendo riferimento ad esempio, ai profili professionali dichiarati nella dotazione organica e ad una ricerca interna alla struttura

organizzativa

- d) constatazione dell'impossibilità di compiere attività e realizzare progetti specifici, legati ad esigenze di carattere straordinario, non altrimenti realizzabili attraverso il ricorso a risorse umane interne se non con un documentato e riscontrabile effetto negativo per l'Ente.

Requisiti per il conferimento: gli incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, possono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di attività svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o da soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca. Nei citati casi tuttavia occorre accertare la maturata esperienza nel settore. Il limite massimo di spesa annua per l'attribuzione di incarichi ai sensi del presente programma è fissato, per ciascun anno, nello stanziamento di spesa previsto nel bilancio di previsione approvato dal Consiglio Comunale (ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008)

Tipologie di incarichi (a titolo esemplificativo e non esaustivo) di pertinenza dei servizi del programma:

Incarichi di collaborazione autonoma in materia:

- di promozione e valorizzazione delle risorse e delle iniziative culturali locali e del patrimonio della biblioteca, nonché nell'organizzazione di manifestazioni rivolte a incentivare la frequentazione della biblioteca da parte degli alunni della scuola primaria.
- Capitolo di bilancio: 10502030175 con uno stanziamento di €. 7.500,00 compatibilmente con gli altri programmi/progetti finanziati con tale disponibilità finanziaria

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in normale dotazione ai servizi e ai settori e trovano elenco analitico nell'inventario del Comune.

3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre risorse generali	37.929,86	38.290,91	38.650,54	
TOTALE (C)	37.929,86	38.290,91	38.650,54	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	37.929,86	38.290,91	38.650,54	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 5

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
25.929,86	68,36%	12.000,00	31,64%	0,00	0,00%	37.929,86	1,13%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
26.110,91	68,19%	12.180,00	31,81%	0,00	0,00%	38.290,91	1,36%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
26.287,84	68,01%	12.362,70	0,00%	0,00	0,00%	38.650,54	1,68%

3.4 PROGRAMMA N.6 – ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE

N. EVENTUALI PROGETTI DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG: **REALIZZATO IN STAFF DAI SIG.RI**

DAL SANTO MORENO–NICOLETTI FRANCO– SANDONA' LORIS

3.4.1. – Descrizione del programma

*Il programma comprende
i servizi 1 (Impiantistica
sportiva) e 3
(Manifestazioni diverse
nel settore sportivo e
ricreativo)*

Impiantistica sportiva

Gli impianti sportivi di cui è dotato il nostro comune (calcio, piste sci) sono gestiti tramite convenzione con associazioni sportive che hanno quale finalità la pratica dello sport a livello amatoriale.

Tali convenzioni prevedono i criteri di gestione e di riparto degli oneri. Sulla base del presente atto di indirizzo e delle specificazioni contenute in sede di piano esecutivo di gestione, lo schema di convenzione è approvato con determinazione del responsabile di settore ai sensi dell'art. 192 del TUEL n. 267/2000.

Alla data odierna le convenzioni in essere sono le seguenti:

ASSOCIAZIONE	OGGETTO CONVENZIONE	SCADENZA
U.S. PEDEMONTANA con sede Chiuppano – Via Pascoli	Utilizzo e gestione campo sportivo e spogliatoi	30 giugno 2014 Delibera di C.C. N 84/2012
Da individuare	Utilizzo e gestione piste sci fondo: Giro delle malghe – Variante Buse Carriola – Variante Carriolella – Strada Fabrella – Cima Fonte –Fondi	Scaduta il 31 marzo 2014
CENTRO FONDO CESUNA VAL MAGNABOSCHI	Utilizzo e gestione piste sci fondo: Zovolongo – Giro delle Malghe (per il solo tratto Bar Alpino-confine Roana)	31 marzo 2018*

*contestualmente alla scadenza della concessione del comune di Roana della pista Tanabek

Relativamente alle piste di sci da fondo, già gestite dalla Società Baita Monte Corno, visti i costi di battitura e la difficoltà di gestire le piste manifestata dal vecchio concessionario, si sta pensando ad un altro tipo di sfruttamento dei percorsi sulla neve nelle montagne caltranesi.

Il gestore del bar Alpino in questi due anni ha proposto attività di escursione sulla neve con le ciaspole, per cui potrebbero essere individuati dei veri e propri percorsi sul territorio che, come lo sci da fondo, costituiscano sia attività sportiva che promozione turistica.

Palestra

La palestra viene gestita direttamente dal comune vista la polivalenza della struttura. Troveranno spazio attività di gruppi sportivi locali amatoriali e a livello agonistico. Al fine di utilizzare al meglio le potenzialità dell'immobile verrà data la massima pubblicità sulla possibilità di utilizzare l'impianto da parte di associazioni e privati per attività compatibili.

La palestra di via Div. Julia potrà essere utilizzata anche per manifestazioni ricreative musicali (teatro, concerto con ballo) previa verifica del tipo di eventi e qualora venga garantita la protezione della struttura (parquet del campo da gioco) e la sicurezza degli utilizzatori e spettatori.

Insonorizzazione palestra e manutenzioni

La palestra comunale è l'unico locale idoneo all'accoglienza di quasi quattrocento persone, come autorizzato dalla Commissione Provinciale per i pubblici spettacoli, e pertanto questa Amministrazione intende utilizzarlo nel caso di eventi (concerto musicale, convegni, spettacoli scolastici ecc..) nei quali è prevedibile un considerevole afflusso di persone.

Al fine di contenere i problemi relativi al riverbero dei suoni che, specialmente per gli avvenimenti musicali, ma anche nelle normali attività sportivo/didattiche, risultavano altamente disturbanti l'Amministrazione ha provveduto alla posa di pannelli fonoassorbenti nelle pareti laterali della struttura ottenendo un buon contenimento delle onde sonore.

Restano da risolvere i problemi legati alla copertura dell'impianto.

Si pensa di eliminare le infiltrazioni di acqua piovana, che si verificano in caso di abbondanti precipitazioni, attraverso la eliminazione dei quattro cupolini apribili ed una revisione della copertura in rame.

L'intervento sarà possibile in base ai possibili stanziamenti di fondi nel triennio.

Progettazione impianti sportivi Colombara

Sono ancora a disposizione i fondi che permetteranno di dotare il Comune di un progetto di massima per l'utilizzazione dell'area in zona Sieresara da adibire ad impianti sportivi, una parte della quale acquisita al patrimonio comunale.

Compatibilmente con le possibilità di spesa legate al crono programma dei pagamenti conseguente al Patto di Stabilità, sarà possibile affidare l'incarico professionale magari attraverso un concorso di idee.

Impiantistica all'aperto

E' garantito il mantenimento in efficienza dell'impiantistica all'aperto quale il percorso-vita Sesura e l'area sportiva di Migliorinaga. I lavori saranno eseguiti direttamente dal comune, tramite appalto a ditta specializzata, stante la carenza di personale esterno.

Aluti alle associazioni sportive - Eventi

Le associazioni sportive e ricreative verranno aiutate anche finanziariamente dal Comune attraverso l'assegnazione di contributi annuali secondo indirizzi e direttive indicati dalla Giunta Comunale e nel rispetto della normativa prevista dal D.L. n. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e s.m.i.

Compatibilmente con le disposizioni della legge 122/2010 verranno valutati eventuali sostegni alla organizzazione di eventi e manifestazioni sportive.

Piena adesione infine alle iniziative in collaborazione con la parrocchia o altri soggetti per le attività estive o per quant'altro andasse a profilarsi nell'ambito dell'attività sportivo-ricreativa giovanile.

3.4.2. - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3. - Finalità da conseguire:

Sviluppo dell'attività sportiva agonistica e amatoriale

3.4.3.1. - Investimento

L'elenco dettagliato degli investimenti riguardanti questo programma è riportato nel programma triennale delle opere pubbliche, allegato in calce.

3.4.3.2. - Erogazione

Per l'erogazione di servizi di consumo relativi al presente programma si fa

- di servizi di consumo** riferimento e si rimanda alle finalità del programma già esposte nella presente scheda.
- 3.4.4. – Risorse umane da impiegare** Le risorse umane a disposizione per le attività di cui al presente programma sono quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.
- 3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare** Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in normale dotazione ai servizi e ai settori e trovano elenco analitico nell'inventario del Comune.
- 3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• Palestra comunale e rimborso utilizzo impianti sportivi	13.500,00	13.702,50	13.908,04	
TOTALE (B)	13.500,00	13.702,50	13.908,04	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre risorse generali	33.452,84	33.469,31	46.064,38	
TOTALE (C)	33.452,84	33.469,31	46.064,38	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	46.952,84	47.171,81	59.972,42	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 6

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
30.602,84	65,18%	16.350,00	34,82%	0,00	0,00%	46.952,84	1,40%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
30.576,56	64,82%	16.595,25	35,18%	0,00	0,00%	47.171,81	1,68%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
43.128,24	71,91%	16.844,18	0,00%	0,00	0,00%	59.972,42	2,61%

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 18

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	50.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	329.004,00	50.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	38.500,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	38.500,00	329.004,00	100.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	38.500,00	329.004,00	100.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 18

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	38.500,00	100,00%	38.500,00	1,15%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	329.004,00	100,00%	329.004,00	11,69%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	100.000,00	100,00%	100.000,00	4,36%

3.4 PROGRAMMA N.7 – SVILUPPO DEL TURISMO

N. EVENTUALI PROGETTI DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG: **REALIZZATO IN STAFF DAI SIG.RI**

DAL SANTO MORENO–NICOLETTI FRANCO– SANDONA' LORIS

3.4.1. – Descrizione del programma

*Il programma comprende
i servizi 1 (Servizi
Turistici)*

Stabili adibiti ad attività turistico-sociale

Oltre metà del territorio caltranese è di proprietà comunale, soggetto ad uso civico ed è particolarmente vocato al turismo in quanto collocato nella parte meridionale dell'altopiano di Asiago, con il quale è collegato grazie ad una fitta rete di strade risalenti al primo conflitto mondiale e risulta quindi essere ben inserito nel contesto turistico di tale comprensorio. Del patrimonio fanno parte anche alcuni stabili utilizzati per attività ricettiva (case vacanze e ristorazione) – o turistico sportiva (centro fondo) che vanno mantenuti e ristrutturati. L'amministrazione, pertanto, intende potenziare tali strutture garantendone la manutenzione, nonché verificare tutti i requisiti di sicurezza e di messa a norma, così come intraprendere tutte le iniziative necessarie, compresi accordi con soggetti pubblici e privati, per sfruttare la risorsa territorio ai fini di un turismo sia estivo (escursionismo, turismo giovani e "sociale"..) che invernale (piste da sci da fondo).

Alla data odierna le concessioni o convenzioni in essere sono le seguenti:

STABILE	CONCESSIONARIO/GESTORE	SCADENZA
Bar Alpino	Matteo Benato	31 dicembre 2021
Seronetta	G.A.M. e Riserva Alpina Caltrano -	31 ottobre 2014*
Carioletta	Parrocchia S.Maria Assunta in Caltrano (DTT 130/08) -	31 ottobre 2016*

* proroga a seguito delibera G.C. n° 13 del 4.2.2013

Bar Alpino

L'immobile è stato affidato nel 2012, tramite pubblico incanto, per un decennio al sig. Matteo Benato che ha presentato, come previsto dal bando di gara, un articolato programma di eventi e promozione.

Molte iniziative in collaborazione tra amministrazione e gestore sono state intraprese già durante la stagione e rientra nei programmi del comune approfondire la collaborazione con il giovane gestore al fine di promuovere ulteriormente la conoscenza del nostro territorio in un ambito sempre più vasto.

Carioletta - Seronetta

Le convenzioni in scadenza ad ottobre 2012 inerenti le concessioni di Carioletta e Seronetta rispettivamente alla Parrocchia e al GAM/Riserva Caccia Caltrano, sono state rinnovate giusta deliberazione di Giunta Comunale n° 13 del 4.2.2012.

Si provvederà in autunno a riaffidare e/o rinnovare le convenzioni per i due stabili contattando in via prioritaria i gestori in scadenza ovvero le associazioni locali che ne manifestano interesse.

Promozione turistica del territorio

Al fine di valorizzare il turismo e far conoscere il territorio e i luoghi caratteristici del paese verranno attuate svariate iniziative per la riscoperta delle antiche usanze e tradizioni che altrimenti verrebbero perdute. L'obiettivo è quello di far conoscere all'esterno Caltrano e conservare il ricordo della civiltà rurale caltranese.

Ai fini della promozione turistica del territorio il Comune ha aderito alle sottoriportate associazioni/iniziative:

ORGANISMO	FINALITA' / PROGETTO
"Pedemontana.vi"	Iniziative per la promozione turistica e riscoperta delle tradizioni locali
"Consorzio Turistico Altopiano 7 Comuni"	Progetto "Alpine bike park" per la promozione del cicloturismo nelle montagne
Spettabile Reggenza dei Sette Comuni	"Progetto integrato territoriale" per la promozione turistica
Vari comuni del Veneto	Accordo di programma per la realizzazione di "Itinerari ciclabili-pedonali Padova-Vicenza-Verona e Padova-Vicenza-Trentino" (DGC n. 6/2005).
Thiene e altri comuni	Accordo di programma "Thiene e la Pedemontana Vicentina- Accoglienza nelle Prealpi Venete" promozione del turismo nel territorio
Comuni di Caltrano, Calvene, Lugo di Vicenza, e Lusiana	Convenzione per la valorizzazione del "Comprensorio Monte Corno – Monte Paù" e promozione delle piste di sci da fondo e dei percorsi ciclabili-pedonali esistenti nell'area suddetta (delibera di C.C. n.25 del 25.09.2007)

Alcune di queste iniziative non hanno trovato ultimamente prosecuzione.

L'Amministrazione intende tuttavia confermare gli impegni a suo tempo intrapresi qualora le iniziative trovassero definizione.

3.4.2. - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

Sviluppo e promozione turistica del territorio e riscoperta di usi e tradizioni locali

3.4.3.1. – Investimento

L'elenco dettagliato degli investimenti riguardanti questo programma è riportato nel programma triennale delle opere pubbliche, allegato in calce.

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo

Per l'erogazione di servizi di consumo relativi al presente programma si fa riferimento e si rimanda alle finalità del programma già esposte nella presente scheda.

3.4.4. – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane a disposizione per le attività di cui al presente programma sono quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in normale dotazione ai servizi e ai settori e trovano elenco analitico nell'inventario del Comune.

3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre risorse generali	2.700,00	2.740,50	2.781,61	
TOTALE (C)	2.700,00	2.740,50	2.781,61	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.700,00	2.740,50	2.781,61	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 7

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.000,00	37,04%	1.700,00	62,96%	0,00	0,00%	2.700,00	0,08%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.015,00	37,04%	1.725,50	62,96%	0,00	0,00%	2.740,50	0,10%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.030,23	37,04%	1.751,38	0,00%	0,00	0,00%	2.781,61	0,12%

3.4 PROGRAMMA N. 8 – VIABILITA' E TRASPORTI

N. EVENTUALI PROGETTI DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG: **REALIZZATO IN STAFF DAI SIG.RI**

DAL SANTO MORENO–NICOLETTI FRANCO– SANDONA' LORIS

3.4.1. – Descrizione del programma

*Il programma comprende
i servizi Il programma
comprende i servizi 1
(Viabilità, strade e
servizi) e 2
(Illuminazione pubblica)*

Viabilità comunale

Le limitate risorse a disposizione risultano insufficienti per garantire il mantenimento in efficienza della rete stradale di competenza, per cui risulta sempre più difficile assicurare interventi puntuali di manutenzione (rappezzi asfalti, eliminazione ostacoli, messa in quota chiusini, posa barriere parapetonali e corrimano nei percorsi pedonali, ecc...).

Nel periodo estivo sarà programmata la manutenzione dei cigli stradali con affidamento esterno del servizio stante la carenza di personale dipendente.

Il servizio di sgombero neve è parzialmente esternalizzato e quest'anno si rende necessario procedere, tramite opportuna gara alla sottoscrizione di apposito contratto con ditta privata per la reperibilità e l'effettuazione dello sgombero nelle aree collinari.

Progetto 6000 campanili

Quest'anno il nostro Comune può contare sul finanziamento, nell'ambito del Fondo statale "6000 Campanili", di un progetto di € 570.000, a totale carico dello Stato, che garantirà la sistemazione delle strade comunali più compromesse con rifacimento dei tappeti asfaltici e della segnaletica orizzontale.

Illuminazione strade

Il servizio di manutenzione della rete di illuminazione pubblica viene garantito attraverso ricorso ad appalto esterno mancando adeguata attrezzatura.

La riparazione delle lampade e guasti è effettuata periodicamente dalla ditta appaltatrice ovvero su chiamata nel caso di guasti in zone di particolare criticità.

L'Amministrazione intende intervenire per una razionalizzazione dell'illuminazione pubblica tendente al risparmio energetico, non trascurando l'incremento dei punti luce in zone scarsamente servite.

Illuminazione natalizia

Sarà garantito l'allestimento del tradizionale "albero di Natale" in piazza Dante e di altri alberi illuminati nelle contrade e vie del paese.

Viabilità silvo-pastorale

Per la manutenzione della estesa rete silvo-pastorale è volontà del Comune coinvolgere nella manutenzione l'Associazione "Nuova Montagna Caltranese" che tra le proprie finalità statutarie annovera tali tipologie di interventi, sottoscrivendo accordi o convenzioni secondo le forme che verranno scelte dalla Giunta.

3.4.2. - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

Mantenimento in efficienza della viabilità comunale

3.4.3.1. – Investimento

L'elenco dettagliato degli investimenti riguardanti questo programma è riportato nel programma triennale delle opere pubbliche, allegato in calce.

L'elenco dettagliato degli investimenti riguardanti questo programma è riportato

nel programma triennale delle opere pubbliche.

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo

Per l'erogazione di servizi di consumo relativi al presente programma si fa riferimento e si rimanda alle finalità del programma già esposte nella presente scheda.

3.4.4. – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane a disposizione per le attività di cui al presente programma sono quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in normale dotazione ai servizi e ai settori e trovano elenco analitico nell'inventario del Comune.

3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Parte degli interventi di investimento nella viabilità sono coerenti con la programmazione regionale (LR 39/91 – strade silvo-pastorali e L.R. n. 52).

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 8

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre risorse generali	135.749,31	135.454,64	142.850,81	
TOTALE (C)	135.749,31	135.454,64	142.850,81	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	135.749,31	135.454,64	142.850,81	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 8

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
135.749,31	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	135.749,31	4,06%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
135.454,64	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	135.454,64	4,81%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
142.850,81	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	142.850,81	6,22%

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 20

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	570.000,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	105.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	200.000,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	50.000,00	45.000,00	
TOTALE (A)	570.000,00	250.000,00	150.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	570.000,00	250.000,00	150.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 20

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	570.000,00	100,00%	570.000,00	17,03%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	250.000,00	100,00%	250.000,00	8,88%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	150.000,00	100,00%	150.000,00	6,54%

3.4 PROGRAMMA N. 9– GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELL’AMBIENTE
N. EVENTUALI PROGETTI DEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG: REALIZZATO IN STAFF DAI SIG.RI
DAL SANTO MORENO–NICOLETTI FRANCO– SANDONA’ LORIS

**3.4.1. – Descrizione
del programma**

*Il programma comprende
i servizi 1 (Urbanistica e
gestione del territorio), 3
(Protezione Civile) 4
(Servizio fognatura), 5
(Servizio smaltimento
rifiuti) e 6 (Manutenzione
verde pubblico)*

Attività urbanistica

Dopo l’approvazione del PAT questa Amministrazione si dotata del primo Piano degli Interventi (P.I.) al fine di riordinare la normativa urbanistica comunale e porre in atto gli obiettivi indicati nel “Documento del Sindaco” propedeutico a tale strumento urbanistico.

A seguito della pubblicazione di due “bandi” allegati al Documento del Sindaco (Individuazione dei “casoni” e preselezione volontà edificatoria a scopo residenziale) sono pervenute numerose richieste di intervento sul PRG per modifiche, anche di lieve entità.

Il nuovo strumento urbanistico ha recepito gran parte delle istanze ed ha previsto l’inserimento di 6 lotti per interventi puntuali di edificazione residenziale (case uni o bifamiliari) come richiesto da alcuni cittadini.

Attività Edilizia

La gestione dell’attività edilizia, che attualmente impegna il personale part-time presso il Settore Tecnico, è caratterizzata in questo periodo da domande di sistemazione ed ampliamento di edifici, favorite dal "Piano Casa" che ammette interventi in deroga allo strumento urbanistico.

Ci si aspetta un modesto incremento dell’attività edilizia a seguito della recente approvazione del primo Piano degli Interventi (P.I.).

Sportello unico delle imprese – Gestione Autorizzazioni paesaggistiche

E’ attivo presso la Comunità Montana “Dall’Astico al Brenta” lo Sportello Unico per le Imprese a cui il nostro Comune aderisce e che fornisce un valido servizio per gli operatori economici che intraprendono o ampliano/variano un’attività produttiva o legata all’agricoltura.

La stessa Comunità Montana gestisce il Servizio associato intercomunale “Gestioni autorizzazioni paesaggistiche” che permette di mantenere a livello locale la sub delega in materia nel pieno rispetto del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004).

Si intende confermare e incentivare tale tipo di gestione associata dei servizi nell’ottica indicata anche dalla recente normativa sulla gestione associata delle funzioni tra comuni.

Fognatura

Non tutto il territorio comunale è servizio dalla rete fognaria per acque nere. Spetterà alla società di gestione del servizio idrico integrato (AVS) procedere al completamento degli impianti sulla base delle indicazioni che il nostro ente provvederà a fornire nelle apposite sedi.

In particolare risultano da allacciare alla rete idrica e saranno oggetto di nostre segnalazioni ad AVS, le seguenti zone:

- Camisino: laterale privata (sterrata) di via Palladio
- Caltrano: via Mazzini
- Mosson: parte nord di via Verdi e parte nord-ovet di Via S.Lorenzo

Ambiente – Manutenzione

Saranno svolti tutti gli interventi inerenti la gestione dell'ambiente con esecuzione dei lavori di manutenzione principalmente in economia, ricorrendo a prestazioni di servizi solo per quelle lavorazioni che non risulta possibile eseguire con personale e mezzi in dotazione.

L'Amministrazione intende sviluppare la collaborazione con le associazioni locali anche attraverso il finanziamento di progetti che le stesse intendono proporre al Comune ai sensi della delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 19.12.1996 ad oggetto "Approvazione schema tipo convenzione con le associazioni caltranesi per l'esecuzione di piccole opere di interesse pubblico"

A tal fine sono a disposizione stanziamenti finanziari sia sostegno dell'attività o per progetti proposti da tali associazioni, da elargire secondo gli indirizzi e criteri indicati dalla Giunta Comunale.

Rigola

La manutenzione dell'area comunale di Rigola (taglio dell'erba, la manutenzione della staccionate ecc.), già vecchia discarica del comune ed oggetto di un recupero da parte della Provincia, è garantita, senza oneri per il Comune, dalla Società "Acqua Jona srl" a seguito di un accordo raggiunto con la stessa nella fase di approvazione del progetto di realizzazione di una centralina idroelettrica a valle del sito di Rigola, che sfrutta l'acqua sorgiva del bacino.

Tutela del territorio

Val del Crearo: proseguono, purtroppo molto a rilento a causa della crisi nel settore edilizio, i lavori di sistemazione e messa in sicurezza della valle appaltati ad inizio 2011 e per la cui durata sono stati preventivati tre anni.

Dopo un primo riporto di circa 30.000 mc che ha consentito di mettere in sicurezza gli edificio a minaccia di crollo lungo via Mazzini, il cantiere ha subito un rallentamento a causa della mancanza di materiale reperibile sul mercato.

La Giunta Comunale ha chiesto al progettista e direttore dei lavori di predisporre una perizia al fine di rivedere il progetto e completare le parti dove il riempimento è quasi completato.

Frana Ponte dei Granatieri: sono in corso i lavori finanziati dalla Provincia di Vicenza per la messa in sicurezza del fronte franoso nei pressi del ponte dei Granatieri.

Tali lavori comportano il consolidamento con tiuranti e reti della parte sommitale del fronte della frana e la creazione di canalette per lo scole delle acque a metà versante.

Il nostro Comune ha appaltato un intervento per la ricostruzione potenziale forestale del versante, finanziato attraverso la Misura 226/1 del piano di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Tali lavori andranno a completare l'intervento sull'intero versante.

Verde pubblico

La manutenzione del verde pubblico sarà garantita con interventi sistematici e cadenzati da parte di una ditta esterna. I vari parchi e giardini saranno, se necessario, oggetto di un ulteriore abbellimento attraverso l'acquisto di attrezzatura ludica e di arredo urbano.

Rifiuti

Dal 2 novembre 2011 è stata attivata la nuova modalità di raccolta dei rifiuti nel territorio comunale secondo il progetto "14 comuni" elaborato dalla società "Greta srl" a cui abbiamo aderito.

I dati di raccolta dello scorso anno confermano i buoni risultati in merito al contenimento degli RSU indifferenziati, con relative economie nella spesa di smaltimento.

I nuovi contenitori "Easy City" sono stati tutti collocati nelle isole ecologiche così come i contenitori per l'umido e quelli per le raccolte particolari (pannolini/pannoloni).

Continuerà in questo anno la campagna informativa per educare sempre più l'utenza al corretto smaltimento dei rifiuti, così come sarà costante l'attenzione agli abbandoni scorretti dei rifiuti e all'utilizzo improprio dei contenitori.

Ecostazione Colombara

Tutti i rifiuti non conferibili nel secco o nei contenitori stradali vanno smaltiti nell'ecocentro intercomunale della Colombara che verrà potenziato attraverso l'ampliamento dello stesso per la riorganizzazione interna e la creazione di una nuova uscita al fine di favorire la movimentazione.

Iniziative promozionali

Quale azione promozionale viene confermata l'organizzazione della "Festa di primavera" in occasione della quale si procede alla piantumazione di nuovi alberelli in attuazione della legge "Un albero per ogni nato" e di una giornata dedicata alla salvaguardia dell'ambiente.

Faggio alla popolazione – Usi civici

Il taglio ed esbosco del faggio per la popolazione quest'anno verrà effettuato attraverso cottimo da affidare a ditta locale specializzata.

Analogo cottimo riguarderà il servizio di trasporto e consegna a domicilio.

Il tutto nel rispetto del Piano di Riassetto Forestale di gestione del patrimonio silvo-pastorale.

La Giunta valuterà di aggiornare, se necessario, le direttive in merito all'attività di raccolta ramaglia, nocciolo ecc., ed altre operazioni nei boschi comunali soggetti ad uso civico al fine di regolamentare la materia e semplificarne le procedure.

Progetti di controllo del territorio e informazioni alla cittadinanza

Risulta sempre più impellente l'esigenza di dotarsi di moderni strumenti al fine di potenziare la vigilanza sul territorio.

L'Amministrazione è addivenuta all'affidamento del servizio per la ripresa con telecamere mobile e gruppo di registrazione, da effettuare nei punti che di volta in volta si intendono monitorare al fine di prevenire e reprimere abusi in materia di smaltimento di rifiuti.

Interventi sulle malghe Comunali

L'Amministrazione ha in programma quest'anno, oltre alle manutenzioni straordinarie di limitato importo eseguibili nell'ambito del programma di "Migliorie silvo-pastorali" finanziato con il 10% dei proventi del patrimonio montano, i seguenti interventi:

Malga Serona: esecuzione vano anti locale caseificazione;

Malga Foraoro: sistemazione vasca acqua casara

Interventi vari urgenti

E' stata sottoscritta con la C.M. di Asiago una convenzione per l'intervento in Malga Paù per la sostituzione della copertura della casara. Opera che ha ottenuto il finanziamento da Avepa nell'ambito del PSR .

Canile comprensoriale

Il comune in attuazione agli accordi stipulati, su rendicontazione dell'Ulss 4, si assumerà gli oneri spettanti inerenti la gestione del canile comprensoriale.

Con delibera consiliare n. 52 del 22.12.2010 il Comune di Caltrano ha aderito alla convenzione con l'Ulss n. 4 per la predisposizione dell'iter ai fini della realizzazione del "Rifugio del Cane", identificando il comune di Valdastico, che coincide con la sede pro-tempore della conferenza dei sindaci, stazione appaltante.

3.4.2. - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3. – Finalità da conseguire:

Tutela del territorio e dell'ambiente

3.4.3.1. – Investimento

L'elenco dettagliato degli investimenti riguardanti questo programma è riportato nel programma triennale delle opere pubbliche, allegato in calce.

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo

Per l'erogazione di servizi di consumo relativi al presente programma si fa riferimento e si rimanda alle finalità del programma già esposte nella presente scheda.

3.4.4. – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane a disposizione per le attività di cui al presente programma sono quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

3.4.5. – Risorse

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in normale dotazione ai servizi e

**strumentali da
utilizzare**

**3.4.6. – Coerenza con
il piano/i regionale/i
di settore**

ai settori e trovano elenco analitico nell'inventario del Comune.

La redazione del PAT avverrà in coerenza con il PTPC recentemente adottato e con il Piano d'Area dell'Altopiano e delle colline pedemontane vicentine.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 9

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre risorse generali	248.368,56	248.976,97	249.741,67	
TOTALE (C)	248.368,56	248.976,97	249.741,67	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	248.368,56	248.976,97	249.741,67	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 9

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
244.868,56	98,59%	3.500,00	1,41%	0,00	0,00%	248.368,56	7,42%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
245.424,47	98,57%	3.552,50	1,43%	0,00	0,00%	248.976,97	8,85%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
246.135,88	98,56%	3.605,79	0,00%	0,00	0,00%	249.741,67	10,88%

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 21

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	13.228,00	14.500,00	14.500,00	
TOTALE (A)	13.228,00	14.500,00	14.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.228,00	14.500,00	14.500,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 21

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	13.228,00	100,00%	13.228,00	0,40%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	14.500,00	100,00%	14.500,00	0,52%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	14.500,00	100,00%	14.500,00	0,63%

3.4 PROGRAMMA N. 10 – SETTORE SOCIALE

N. EVENTUALI PROGETTI DEL PROGRAMMA –

RESPONSABILE SIG: **REALIZZATO IN STAFF DAI SIG.RI**

DAL SANTO MORENO–NICOLETTI FRANCO– SANDONA' LORIS

3.4.1. – Descrizione del programma

Il programma comprende i servizi

1 (Asilo Nido, Servizi per l'infanzia e minori),

3 (Strutture residenziali per anziani),

4 (Assistenza e

beneficenza pubblica),

5 (Servizio necroscopico e cimiteriale)

Servizio per l'infanzia e minori

Vengono confermati i sostegni economici alle famiglie i cui figli frequentano asili nido, nei limiti dei parametri di cui al regolamento comunale per la concessione di benefici economici, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 31.03.2004 e in base a criteri approvati dalla Giunta relativamente ai requisiti minimi di accesso e di compartecipazione da parte dei soggetti beneficiari.

Assistenza e beneficenza pubblica

In merito ai servizi di assistenza e beneficenza il comune si avvale, in alcuni casi, di convenzioni per la gestione associata degli stessi.

I servizi in essere e le convenzioni in atto sono le seguenti:

SERVIZIO	GESTORE/CONVENZIONE	SCADENZA
Assistente sociale	Servizio gestito in convenzione tra i comuni di Caltrano, Carrè, Chiuppano, Zanè, Zugliano, Calvene, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino (accordo di programma approvato con delibera G.C. n. 69 del 13.10.2010 – scadenza 31.12.2015) Comune capo convenzione: Carrè	31.12.2015
Soggiorni Climatici	Azienda Ulss 4 Alto Vicentino (DGC n. 88/2011)	31.12.2015
Consegna pasti a domicilio	In diretta amministrazione, con il coinvolgimento di gruppi di volontari	/
Trasporto persone in difficoltà	In diretta amministrazione con il coinvolgimento di gruppi di volontari	/
Attività socio-ricreative per anziani	Consulta Anziani	/

Apposito stanziamento verrà istituito in bilancio per far fronte a casi eccezionali e d'emergenza per persone che si trovino in grave disagio sociale.

Associazioni

A tutte le associazioni con finalità sociali è garantito un adeguato sostegno economico per l'espletamento dell'attività secondo gli indirizzi e i criteri indicati dalla Giunta Comunale. Inoltre verranno valutati sostegni alle associazioni che promuovono e realizzano interventi di protezione e salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

Servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.)

Il costante aumento delle richieste di interventi che pervengono al servizio sociale attivo presso la sede comunale, ha indotto l'Amministrazione comunale ad avviare interventi e prestazioni complementari ed integrative, rispetto alla assistenza fornita dalla rete familiare e solidaristica, da erogare presso il domicilio di persone che si trovano in parziale e/o totale non autosufficienza. (giusta deliberazione G.C. n. 80/2012)

Lo scopo del servizio, operativo dal 1 gennaio 2013, è di migliorare e sostenere le politiche di contrasto ai procedimenti di emarginazione favorendo il mantenimento delle persone anziane nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto sociale e promuovendo misure alternative al ricovero.

Nello specifico gli interventi hanno la finalità di garantire all'utente una adeguata qualità di vita attraverso l'adozione di strumenti di valutazione del bisogno, che gli consentano di:

- conservare la routine quotidiana
- mantenere le relazioni affettive familiari e sociali per vivere in maniera autonoma
- sostenere il recupero della autonomia nella gestione personale e familiare.

L'assistenza domiciliare trova attuazione mediante la fornitura a domicilio di prestazioni che in modo indicativo e non esaustivo si esplicano nei seguenti interventi:

- aiuto e cura della persona
- aiuto per il governo della casa
- fornitura e assunzione dei pasti
- aiuto per favorire l'autosufficienza nell'attività quotidiana
- accompagnamento per servizi vari
- attività di socializzazione;

La gestione del servizio è stato affidato alla Cooperativa Sociale "LA LOCOMOTIVA" con sede Cogollo del Cengio ed è prevista una compartecipazione alla spesa da parte dell'utente, proporzionalmente al reddito posseduto.

Il contratto scade il 31 maggio prossimo e gli uffici stanno predisponendo il bando di gara per individuare il nuovo operatore economico cui affidare il servizio per il futuro.

Come già specificato nella parte relativa al Piano della Performance 2014/2016, il Comune di Caltrano si è proposto come comune capo-fila in esecuzione di un accordo di programma sottoscritto con i Comuni Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza e Salcedo per gestire, la procedura di gara per tutti i Comuni sottoscrittori.

Lavori di miglioria presso la casa di riposo

Sono stati ultimati gli interventi di adeguamento dell'ufficio amministrativo al PT che è diventato la sede amministrativa dell'Istituzione.

E' in corso di appalto il 2° stralcio dei lavori di completamento dei nuovi vani nord dell'immobile che prevedono la creazione di un locale deposito salme, corridoio di collegamento con le camere nell'ala "barchessa", spogliatoi e ripostigli al P1.

E' stata altresì presentata istanza di contributo alla Fondazione Cariverona per il finanziamento dell'acquisto di nuovi letti per ospiti a completamento del programma di sostituzione degli stessi e per la fornitura di un nuovo ascensore nell'ala barchessa.

3.4.2. - Motivazione delle scelte	Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.
--	--

3.4.3. – Finalità da conseguire:

La casa di riposo offre a persone non autosufficienti ed autosufficienti con esiti di patologie fisici, psichici, sensoriali e misti, non curabili a domicilio, un livello di assistenza medica infermieristica, riabilitativa, tutelare ed alberghiera organizzate in base alla specifica unità di offerta.

Interventi sul territorio di assistenza sociale e materiale alla cittadinanza che versa in situazioni di carattere sanitario e sociale di disagio.

3.4.3.1. – Investimento

L'elenco dettagliato degli investimenti riguardanti questo programma è riportato nel programma triennale delle opere pubbliche, allegato in calce.

3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo

Per l'erogazione di servizi di consumo relativi al presente programma si fa riferimento e si rimanda alle finalità del programma già espone nella presente scheda.

3.4.4. – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane a disposizione per le attività di cui al presente programma sono quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in normale dotazione ai servizi e ai settori e trovano elenco analitico nell'inventario del Comune.

3.4.6. – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 10

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	43.193,80	43.841,71	44.499,35	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	2.500,00	2.537,50	2.575,56	
TOTALE (A)	45.693,80	46.379,21	47.074,91	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• Proventi servizi sociali-pasti a domicilio - assistenza domiciliare	21.500,00	21.822,50	22.149,84	
TOTALE (B)	21.500,00	21.822,50	22.149,84	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre risorse generali	95.989,53	96.036,97	96.525,93	
TOTALE (C)	95.989,53	96.036,97	96.525,93	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	163.183,33	164.238,68	165.750,68	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 10

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
161.783,33	99,14%	1.400,00	0,86%	0,00	0,00%	163.183,33	4,88%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
162.817,68	99,13%	1.421,00	0,87%	0,00	0,00%	164.238,68	5,83%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
164.308,36	99,13%	1.442,32	0,00%	0,00	0,00%	165.750,68	7,22%

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 22

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	40.000,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	50.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	90.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	90.000,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 22

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	90.000,00	100,00%	90.000,00	2,69%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 25

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	614.077,07	42.877,97	30.906,75	
• REGIONE	44.693,80	45.364,21	201.044,69	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	658.770,87	88.242,18	231.951,44	
PROVENTI DEI SERVIZI	105.425,00	100.806,50	102.208,73	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	105.425,00	100.806,50	102.208,73	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	764.195,87	189.048,68	334.160,17	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 25

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.176.256,22	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.176.256,22	35,15%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
681.350,90	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	681.350,90	24,21%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
564.809,99	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	564.809,99	24,61%

RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione programma	Previsione pluriennale spesa				Fonti di finanziamento						
	Anno competenza	1° anno successivo	2° anno successivo	Quote risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	€ 661.354,55	€ 651.860,11	€ 654.692,32	€ 1.937.834,40							€ 29.892,58
3	€ 14.400,00	€ 16.240,00	€ 16.483,60	€ 33.420,09							€ 13.703,51
4	€ 146.095,55	€ 133.718,24	€ 133.361,45	€ 340.225,51							€ 68.427,12
5	€ 37.929,86	€ 38.290,91	€ 38.650,54	€ 114.871,31							
6	€ 46.952,84	€ 47.171,81	€ 59.972,42	€ 112.986,53							€ 41.110,54
7	€ 2.700,00	€ 2.740,50	€ 2.781,61	€ 8.222,11							
8	€ 135.749,31	€ 135.454,64	€ 142.850,81	€ 414.054,76							
9	€ 248.368,56	€ 248.976,97	€ 249.741,67	€ 747.087,20							
10	€ 163.183,33	€ 164.238,68	€ 165.750,68	€ 288.552,43		€ 131.534,86					€ 204.620,26
13	€ 1.500,00	€ 101.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00							€ 104.500,00
18	€ 38.500,00	€ 329.004,00	€ 100.000,00	€ 0,00		€ 50.000,00			€ 379.004,00		€ 38.500,00
20	€ 570.000,00	€ 250.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 570.000,00	€ 105.000,00			€ 200.000,00		€ 95.000,00
21	€ 13.228,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00	€ 0,00							€ 42.228,00
22	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 40.000,00		€ 50.000,00
25	€ 1.176.256,22	€ 681.350,90	€ 564.809,99		€ 687.861,79	€ 291.102,70					€ 308.440,23

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

APRILE 2014

R=opera ultimata con economia di spesa

ESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento										Note			
				Avviato	Progettazione definitiva		Iter autorizz.	Appalto		Lavori		Collaudo Cert.Reg.Es.			Assestamento della spesa		
					In corso	Ultimata		In corso	Ultimato	In corso	Ultimati	In corso	Ultimato				
INTERVENTI SU FABBRICATI MONTANI - Accatamenti MIGLIORAMENTO PASCOLI	2008	10.000,00	5.716,25												20105010035		
	2009	3.000,00	1.333,33													20105010019	
SISTEMAZIONE VALLE DEL CREARO	2009	400.000,00	63.241,17													20906010001	
AMPLIAMENTO CASA RIPOSO	2009	415.750,00	400.501,04													21003010010	
COMPLETAMENTO OO.PP.	2009	10.000,00	8.707,86													20105010027	
SOSTITUZIONE CALDAIA MUNICIPIO	2010	18.000,00	16.266,30													20108050065	
PROGETTI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO	2010	3.236,00	2.950,00													20906010005	
STIMA PER IMPIANTO DISTRIBUZIONE GAS METANO	2010	6.000,00	0													20105010051	
INCARICHI PER REDAZIONE STRUMENTI URBANISTICI	2010	22.000,00	17.907,12													20901060004	
BAR ALPINO - SISTEMAZIONE ESTERNA E FINITURE INTERNE	2010	52.000,00	44.487,90													20701010006	
INCARICO PER VERIFICHE SISMICHE EDIFICI COMUNALI	2010	5.000,00	0													20105060156	
INCARICO PER ACCATASTAMENTO FABBRICATI COMUNALI	2010	5.000,00	4.551,93													20105060157	
AMPLIAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2010	20.000,00	20.000,00													20802010016	
ACQUISTO CASSONETTI RSU	2010	50.000,00	43.788,35													R	20905050001
RECUPERO STABILE LOVAREZZE	2011	98.000,00	94.295,71														20105010055
INTERVENTO MESSA A NORMA SCUOLA ELEMENTARE	2011	80.000,00	78.035,94														20402010030
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	2011	120.000,00	119.200,49														21005010002
INCARICHI PROGETTAZIONE OO.PP.	2011	6.000,00	5.605,25														20105010050

ESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento										Note			
				Avviato	Progettazione definitiva		Iter autorizz.		Appalto		Lavori		Collaudo Cert.Reg.Es.		Assestamento della spesa		
					In corso	Ultimata	In corso	Ultimato	In corso	Ultimato	In corso	Ultimati	In corso			Ultimato	
RECUPERO SCALETTE CAMISINO	2011	100.000,00	83.641,28											▲		20105010059	
POTENZIAMENTO RETE INFORMATICA	2011	2.000,00	653,40											▲		20105050003	
MANUTENZIONE STRADA TEZZE-FORAURO (integrazione)	2011	8.199,05	6.242,83													▲	20801010046
ASCENSORE PORTALETTIGHE CASA RIPOSO	2011	30.000,00	25.272,00													▲	21003050002
COMPLETAMENTO VANI ACCESSORI CASA RIPOSO	2011	38.261,29	38.156,84													▲	21003010022
INTERVENTO FRANA PONTE GRANATIERI - Progettazione	2011	22.385,00	21.780,00													▲	20906010009
MUNICIPIO - REALIZZAZIONE UFFICI PER SETTORE TECNICO	2012	10.000,00	0		▲												20105010063
RISTRUTTURAZIONE RETE INFORMATICA	2012	2.000,00	508,20												▲		20105050003
INCARICHI PROGETTAZIONE OO.PP.	2012	16.200,00	14.609,91										▲				20105060155
INTERVENTI CONTROLLO TERRITORIO E INFORMAZIONE CITTADINI	2012	5.000,00	0										▲				20906050001
INTERVENTI VIABILITA' COMUNALE	2012	10.314,34	9.075,00														
CASA RIPOSO - COMPLETAMENTO VANI NORD	2012	7.500,00	2.971,28												▲		20801010022
PROGETTAZIONE IMPIANTI SPORTIVI SIERESARA	2012	3.000,00	0													▲	21003010022
INTERVENTO FRANA PONTE GRANATIERI	2012	108.093,23	0														20602060001
IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELEMENTARE	2012	80.000,00	61.606,67														20906010009
ADEGUAMENTO ECOSTAZIONE COLOMBARA	2012	5.000,00	0												▲		20402010025
PROGETTI MANUTENZIONE TERRITORIO	2012	1.800,00	400,00														20905010002
MIGLIORIE SILVO PASTORALI	2012	14.105,00	14.105,00												▲		20906010005
INCARICO PROGETTAZIONE ESECUTIVA FRANA	2012	12.540,00	12.100,00													▲	20906060001

ESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento										Note		
				Avviato	Progettazione definitiva		Iter autorizz.		Appalto		Lavori		Collaudo Cert.Reg.Es.		Assestamento della spesa	
																In corso

ACQUEDOTTO RURALE VAL DELLE FONTANE	2012	5.000,00	3.930,22												▲		20904010105
CONSOLIDAMENTO MURI VIA PALLADIO	2012	10.000,00	8.687,80												▲		20801010074
INTERVENTO MANUTENZIONE PALESTRA	2012	5.000,00	4.633,22												▲		20602010018
PROGETTO MIGLIORAMENTO PASCOLI	2012	3.000,00	0							▲							20105010019
PIAZZALE LATO NORD CASA RIPOSO E ALTRI LAVORI	2012	28.000,00	15.287,57														21003010023
ADEGUAMENTI STRUTTURALI CASARE PAU' E SUNIO	2013	35.000,00	0														20105010017
SISTEMAZIONE SENTIERISTICA ZONA MONTANA	2013	19.200,00	0												▲		20701010007
STRADA ESBOSCO PRA' AGNELLO	2013	55.900,00	0												▲		20801010045
PROGETTO TAGLIO PIANTE M.PAU'	2013	13.330,00	0												▲		20906010010
INCARICHI PROGETTAZIONE OO.PP.	2013	10.000,00	3.317,60													▲	20105060155
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERALI	2013	61.025,44	0													▲	21005010002
CASA RIPOSO - COMPLETAMENTO VANI NORD	2013	200.000,00	0														21003010022
MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO MARGHE COMUNALI	2013	10.000,00	9.747,02													▲	20105010064
REALIZZAZIONE INTERNET POINT	2013	7.000,00	6.766,34													▲	20501050002
INTERVENTO LATTERIA S.CROCE	2013	40.000,00	0													▲	20105010065
ASFALTATURE STRADE COMUNALI	2013	62.100,00	730,78														20801010030
PROGETTO TURISTICO PEDONALE PEDEMONTANO	2013	1.800,00	0														20701010008
INTRVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE	2013	12.000,00	0														20801010022
INTERVENTI SU STRADE SILVO- PASTORALI	2013	5.000,00	0													▲	20801010043

ESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento										Note			
				Avviato	Progettazione definitiva		Iter autorizz.		Appalto		Lavori		Collaudo Cert.Reg.Es.		Assestamento della spesa		
PROGETTI MANUTENZIONE TERRITORIO	2013	2.000,00	0												20906010005		
INTERVENTI MIGLIORIE SILVO- PASTORALI	2013	15.364,00	3.702,60													20906010006	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO COMPENSIVO	2013	20.000,00	0													20403010004	
ACQUISTO SPARGISALE	2013	15.450,00	14.420,40														20801050002
INCARICHI PER REDAZIONE STRUMENTI URBANISTICI	2013	2.850,00	0														20901060004
INCARICO PROGETTAZIONE FRANA - INTEGRAZIONE	2013	11.859,82	0														20906060001
FORNITURA LETTI CASA RIPOSO E LAVORI VARI	2013	25.000,00	2.288,72														21003050003

Stato attuazione opere pubbliche 2013 e precedenti per bilancio 2014 BILANCIO 2014/NIK

4.1 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

** Opera conclusa con economia di spesa

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	CODICE FUNZIONE E SERV.	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	FONTI DI FINANZIAMENTO (DESCRIZIONE ESTREMI)	CAPITOLO DI BILANCIO
INTERVENTI SU FABBRICATI MONTANI	1 5	2008	10.000,00	5.716,25	ONERI	20105010035
MIGLIORAMENTO COTICO PASCOLI	1 5	2009 2012	3.000,00 3.000,00	1.333,33 0	CONTRIBUTO C.M. E ONERI E ONERI 2012	20105010019
COMPLETAMENTO OO.PP.	1 5	2009	10.000,00	8.707,86	ONERI	20105010027
SISTEMAZIONE VALLE DEL CREARO	9 1	2009	400.000,00	63.241,17	CONTRIBUTO PROVINCIA E REGIONE – AVANZO 2008	20906010001
AMPLIAMENTO CASA RIPOSO	10 3	2009	415.750,00	400.501,04	CONTRIBUTO REGIONE E FONDAZIONE CARIVERONA - MUTUO	21003010010
SOSTITUZIONE CALDAIA MUNICIPIO	1 5	2010	18.000,00	16.266,30	ONERI	20108050065
PROGETTI MANUTENZIONE TERRITORIO	9 6	2010	3.236,00	2.950,00	ONERI	20906010005
INCARICHI PROGETTAZIONE OO.PP.	1 5	2010	7.196,40	7.016,40	ONERI	20105010050
STIMA IMPIANTO DISTRIBUZIONE GAS	1 5	2010	6.000,00	0	ONERI	20105010051
INTERVENTI MIGLIORAMENTO STRADE SILVO-PASTORALI	8 1	2010	17.000,00	17.000,00	CONTRIBUTO- ONERI –F/INVEST.	20801010043
INCARICHI PER STRUMENTI URBANISTICI	9 1	2010	22.000,00	17.907,12	AVANZO 2009	20901060004
INCARICO VERIFICHE SISMICHE EDIFICI	1 5	2010	5.000,00	0	ONERI	20105060156
ARREDAMENTO BIBLIOTECA C/O PALAZZO ZUCCATO	5 1	2010	10.000,00	9.707,34	AVANZO 2009	20501050001
INCARICO ACCATASTAMENTO FABBRICATI COMUNALI	1 5	2010	5.000,00	4.551,93	AVANZO 2009	20105060157
AMPLIAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	8 2	2010	20.000,00	19.653,70	AVANZO 2009	20802010016
SERVIZI IGIENICI MALGA SERONA	1 5	2010	18.000,00	18.000,00	AVANZO 2009 E CONTRIBUTO C.M.	20105010017
RECUPERO STABILE LOVAREZZE	1 5	2011	98.000,00	94.295,31	AVANZO 2010/CONTRIB. PSR/ONERI/FONDO INVESTIMENTI	20105010055
INTERVENTO MESSA A NORMA SCUOLA ELEMENTARE	4 2	2011	80.000,00	79.591,14	CONTRIBUTO CIPE	20402010030
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	10 5	2011	120.000,00	119.200,49	MUTUO E CONTRIB.REG.LE	21005010002
INTERVENTO DEFLUSSO ACQUE VIA SCALIGERI	8 1	2009 2011	25.000,00	25.000,00	ONERI 10.000,00 CONTRIB. C.M.	20801010028
INCARICHI PROGETTAZIONE OO.PP.	1 5	2011	6.000,00	5.596,85	AVANZO 2010	20105010050
RECUPERO SCALETTE CAMISINO	1 5	2011	100.000,00	84.201,28	CONTRIBUTO PSR E AVANZO 2010	20105010059
STRADA ESBOSCO RIVA FONDI	1 5	2011	30.000,00	25.379,89	CONTRIBUTO C.M. E AVANZO 2010	20105010060
POTENZIAMENTO RETE INFORMATICA	1 5	2011	2.000,00	1.113,20	AVANZO 2010	20105050003
COMPLETAMENTO VANI	10 3	2011	38.261,29	38.261,29	PROVENTI	21003010022

ACCESSORI CASA RIPOSO						EREDITA' VIDALE	
INTERVENTO FRANA PONTE GRANATIERI	9	6	2011	22.385,00	21.780,00	AVANZO 2010	20906010009
REALIZZAZIONE UFFICI SETTORE TECNICO EX BIBLIOTECA	1	5	2012	10.000,00	1.152,90	ONERI	20105010063
RISTRUTTURAZIONE RETE INFORMATICA	1	5	2012	2.000,00	1.663,99	ONERI	20105050003
INCARICHI PROGETTAZIONE OO.PP.	1	5	2012	16.200,00	14.609,91	ONERI E AVANZO 2011	20105060155
INTERVENTI CONTROLLO TERRITORIO E INFORMAZIONE CITTADINI	9	6	2012	5.000,00	0	ONERI	20906050001
INTERVENTI VIABILITA' COMUNALE	8	1	2012	10.314,34	9.075,00	FONDO INVESTIMENTI	20801010022
COMPLETAMENTO VANI NORD CASA RIPOSO	10	3	2012	7.500,00	5.501,28	ONERI E AVANZO 2011	21003010022
PROGETTAZIONE IMPIANTI SPORTIVI SIERESARA	6	2	2012	3.000,00	0	ONERI	20602060001
INTERVENTO FRANA PONTE GRANATIERI	9	6	2012	108.093,23	0	CONTRIB. REGIONE E AVANZO 2011	20906010009
IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELEMENTARE	4	2	2012	80.000,00	61.106,67	MUTUO	20402010025
PROGETTI MANUTENZIONE TERRITORIO	9	6	2012	1.800,00	400,00	ONERI	20906010005
MIGLIORIE SILVO PASTORALI	9	6	2012	14.105,00	14.105,00	PROVENTI PATRIMONIO MONTANO	20906010006
INCARICO PROGETTAZIONE ESECUTIVA FRANA	9	6	2012	12.540,00	12.100,00	AVANZO 2011	20906060001
INTERVENTO URGENTE STRADE MONTANE	8	1	2012	10.000,00	9.999,44	AVANZO 2011	20801010073
ACQUEDOTTO RURALE VAL DELLE FONTANE	9	4	2012	5.000,00	3.930,22	AVANZO 2011	20904010105
PIAZZALE LATO NORD CASA RIPOSO E ALTRI LAVORI	10	3	2012	28.000,00	23.655,85	LASCITO DAL MOLIN	21003010023
ADEGUAMENTI STRUTTURALI PAU' E SUNIO	1	5	2013	35.000,00	0	PSR E AVANZO 2012	20105010017
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO COMPRENSIVO	4	3	2013	20.000,00	0	AVANZO 2012	20403010004
SISTEMAZIONE SENTIERI MONTANI	7	1	2013	19.200,00	0	PSR E AVANZO 2012	20701010007
STRADA ESBOSCO PRA' AGNELLO	8	1	2013	55.900,00	0	PSR E AVANZO 2012	20801010045
PROGETTO TAGLIO PIANTE PAU'	9	6	2013	13.330,00	0	PSR E AVANZO 2012	20906010010
INCARICHI PROGETTAZIONE OO.PP.	1	5	2013	10.000,00	3.317,60	ONERI	20105060155
COMPLETAMENTO VANI NORD CASA RIPOSO	10	3	2013	200.000,00	0	PROVENTI VENDITA CASA VIDALE E CONTRIBUTO CARIVERONA	21003010022
MIGLIORAMENTO IGENICO SANITARIO MALGHE	1	5	2013	10.000,00	9.747,02	ONERI E CONTRIBUTO C.M.	20105010064
INTERNET POINT	5	1	2013	7.000,00	6.766,34	CONTRIBUTO REGIONE	20501050002
INTERVENTO LATTERIA S.CROCE	1	5	2013	40.000,00	0	PROVENTI VENDITA CASA VIDALE	20105010065
ASFALTATURE STRADE	8	1	2013	62.100,00	0	PROVENTI VENDITA CASA VIDALE	20801010030
PROGETTO TURISTICO PEDONALE PEDEMONTANO	7	1	2013	1.800,00	0	ONERI	20701010008
INTERVENTI SU VIABILITA' COMUNALE	8	1	2013	12.000,00	2.381,00	ONERI	20801010022
INTERVENTO STRADE SILVO-PASTORALI	8	1	2013	5.000,00	5.000,00	ONERI	20801010043
PROGETTI MANUTENZIONE TERRITORIO	9	6	2013	2.000,00	0	ONERI	20906010005

INCARICO PER STRUMENTI URBANISTICI	9	1	2013	2.850,00	0	ONERI	20901060004
INTEGRAZIONE PER PROGETTAZIONE FRANA	9	6	2013	11.859,82	0	ONERI	20906060001
INTERVENTI MSP	9	6	2013	15.364,00	3.702,60	PROVENTI MSP	20906010006

FILE:Relpp2014elencoOOPP.doc – Situazione pagamenti al 04.04.2014 -

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
								Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo			
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	348.922,48	0,00	0,00	29.547,37	0,00	0,00	0,00	33.287,26	0,00	33.287,26
di cui:										
- oneri sociali	72.354,12	0,00	0,00	6.419,81	0,00	0,00	0,00	7.169,92	0,00	7.169,92
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	201.497,64	0,00	0,00	67.864,01	27.755,09	21.001,83	826,17	99.974,63	0,00	99.974,63
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	5.537,09	0,00	14.505,50	23.467,90	5.017,50	19.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	513,11	0,00	0,00	382,45	1.577,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	1.450,90	0,00	0,00	0,00	840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	1.401,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	5.537,09	0,00	14.505,50	25.467,90	5.017,50	19.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	11.228,34	0,00	0,00	13.929,78	2.261,11	5.174,03	0,00	15.884,74	0,00	15.884,74
8. Altre spese correnti	70.570,40	0,00	0,00	2.144,60	0,00	0,00	0,00	2.403,96	0,00	2.403,96
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	637.755,95	0,00	14.505,50	138.953,66	35.033,70	45.325,86	826,17	151.550,59	0,00	151.550,59

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente			10 Settore sociale	11 Sviluppo economico				12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)		
Classificazione economica										
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	0,00	0,00	0,00	415.093,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	826.850,88
di cui:										
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	89.857,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.801,57
- ritenute Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	184.129,59	387.565,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	990.614,19
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	8.361,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.361,21
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	2.059,70	49.257,60	112.455,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231.451,11
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	6.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.243,06
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	1.462,07	55.661,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.123,87
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.290,90
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	40.445,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.445,53
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	2.059,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.461,52
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	2.059,70	49.257,60	120.817,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.812,32
7. Interessi passivi	0,00	15.828,11	2.495,72	16.390,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.196,48
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	124,30	28.696,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.939,51
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	17.887,81	236.011,21	968.562,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.246.413,38

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
								Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo			
B) SPESE in C/CAPITALE	196.923,41	0,00	0,00	71.627,21	54.619,50	0,00	24.427,90	112.113,12	0,00	112.113,12
1. Costituzione di capitali fissi di cui:	653,40	0,00	0,00	0,00	9.652,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	196.923,41	0,00	0,00	71.627,21	54.619,50	0,00	24.427,90	112.113,12	0,00	112.113,12
TOTALE GENERALE SPESA	834.679,36	0,00	14.505,50	210.580,87	89.653,20	45.325,86	25.254,07	263.663,71	0,00	263.663,71

(continua)

Classificazione funzionale	9				10	11					12	13
	Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico						
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE	1. Costituzione di capitali fissi	0,00	2.217,79	73.858,13	76.075,92	92.183,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	627.970,25
	di cui:											
	- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	33.012,45	33.012,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.318,19
	2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui:											
	- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	2.217,79	73.858,13	76.075,92	92.183,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	627.970,25
	TOTALE GENERALE SPESA	0,00	20.105,60	309.869,34	329.974,94	1.060.746,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.874.383,63

ELENCO LAVORI PUBBLICI

TRIENNIO 2014/2015/2016

ELENCO LAVORI TRIENNIO 2014-2015-2016

ANNO 2014

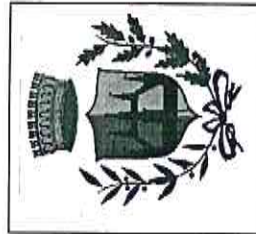
Capitolo	Intervento	Obiettivi	Importo	Contributi enti esterni	Oneri urbanizzazione	Fondo investimenti Stato	Avanzo accertato 2013	Mutuo ordinario	10% proventi patrimonio montano
20105010008	Interventi edifici culto	Finanziamento intervento parrocchia S.Maria Assunta manutenzione oratorio di S.Donato	€ 1.000,00		€ 1.000,00				
20105010015	Fondo accordi bonari	Da utilizzare in caso di controversie su OO.PP.	€ 500,00		€ 500,00				
20801010075	Asfaltature strade comunali	Asfaltatura e messa in sicurezza di strade comunali - Opera finanziata interamente dallo Stato (Programma "6000 Campanili" - L. 98/2013)	€ 570.000,00	€ 570.000,00					
21003050004	Dotazione arredi ed attrezzature casa riposo Palestra comunale:	Implementazione ed ammodernamento della dotazione di arredi ed attrezzature funzionali per l'istituzione casa riposo - Contributo Fondazione Convergenza e devoluzione mutuo loculi	€ 90.000,00	€ 50.000,00				€ 40.000,00	
20602010015	sostituzione lamiera di copertura	Eliminare cupolini esistenti e altre cause infiltrazione acqua piovana	€ 38.500,00		€ 38.500,00				
20906010006	Interventi per migliori silvo-pastorali	Manutenzione patrimonio montano finanziato con 10% proventi faggio-lotti malghe	€ 13.228,00						€ 13.228,00
			€ 713.228,00	€ 620.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 13.228,00

ANNO 2015

Capitolo	Intervento	Obiettivi	Importo	Contributi enti esterni	Oneri urbanizzazione	Fondo investimenti Stato	Avanzo accertato	Mutuo ordinario	10% proventi patrimonio montano
20105010008	Interventi edifici culto	Finanziamento interventi che saranno presentati dalla parrocchia S.Maria Assunta	€ 1.000,00		€ 1.000,00				
20105010015	Fondo accordi bonari	Da utilizzare in caso di controversie su OO.PP.	€ 500,00		€ 500,00				
20602010031	Costruzione palestra Istituto Comprensivo Don Frigo - quota parte	Costruzione palestra scolastica polifunzionale con il Comune di Cogolito del Cengio	€ 329.004,00					€ 329.004,00	
20801010072	Realizzazione parcheggio Camisino	Realizzazione area di sosta presso la frazione di Camisino	€ 250.000,00		€ 50.000,00			€ 200.000,00	
20105010059	Intervento Scalette Camisino - Lato est	Intervento ristrutturazione Scalette Camisino - 2° stralcio	€ 100.000,00	€ 82.000,00	€ 18.000,00				
20906010006	Interventi per migliori silvo-pastorali	Manutenzione patrimonio montano finanziato con 10% proventi faggio-lotti malghe	€ 14.500,00						€ 14.500,00
			€ 695.004,00	€ 82.000,00	€ 69.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 529.004,00	€ 14.500,00

ANNO 2016

Capitolo	Intervento	Obiettivi	Importo	Contributi enti esterni	Oneri urbanizzazione	Fondo investimenti Stato	Avanzo accertato	Mutuo ordinario	10% proventi patrimonio montano
20105010008	Interventi edifici culto	Finanziamento interventi che saranno presentati dalla parrocchia S. Maria Assunta	€ 1.000,00		€ 1.000,00				
20105010015	Fondo accordi bonari	Da utilizzare in caso di controversie su OO.PP.	€ 500,00		€ 500,00				
20801010030	Asfaltature strade comunali	Realizzazione nuovi asfalti viabilità comunale	€ 150.000,00	€ 105.000,00	€ 45.000,00				
20602010024	Impianti sportivi in Via Rossi - 1° stralcio	Realizzazione primo stralcio nuova area sportiva Manutenzione patrimonio	€ 100.000,00	€ 50.000,00				€ 50.000,00	
20906010006	Interventi per miglione silvo-pastorali	montano finanziato con 10% proventi faggio-lotti malghe	€ 14.500,00						€ 14.500,00
			€ 266.000,00	€ 155.000,00	€ 46.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 14.500,00



COMUNE DI CALTRANO
Provincia di Vicenza

PIANO DELLA PERFORMANCE

documento programmatico triennale

2014-2016

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il presente documento individua quindi nella sua interezza la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione della performance organizzativa.

I principi generali, derivanti dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 150 del 2009 sono i seguenti:

- la valorizzazione del merito, attraverso l'erogazione di premi di risultato legati alla *performance* del singolo e di unità organizzative;
- l'obbligo di misurazione e valutazione della performance;
- la trasparenza dei risultati e delle informazioni concernenti la misurazione e la valutazione della performance;
- la centralità della soddisfazione dei destinatari dei servizi pubblici, la cosiddetta "*customer satisfaction*", per la valutazione delle *performance* individuali e organizzative;

Il piano della performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;

e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi

L'Amministrazione Comunale ha adottato un primo atto, a carattere regolamentare, con delibera di giunta comunale n. 90 del 22 dicembre 2010, per recepire e adeguare il proprio ordinamento interno ai principi dettati dal D.lgs n. 150/2009, nonché al ciclo della performance e al sistema di valutazione permanente delle risorse umane.

In primo luogo, con l'atto citato la giunta ha integrato e specificato i principi introdotti dalla riforma del pubblico impiego del 2009, dopo averne accertato la compatibilità con i principi generali di organizzazione dell'ente, approvati con delibera consiliare n. 57 del 7 settembre 2001.

Sono stati, pertanto, dettati i seguenti **criteri generali di organizzazione**:

1. Nell'organizzazione della struttura amministrativa è garantito il rispetto dei seguenti principi e criteri generali:

- a) valorizzazione delle funzioni di programmazione, coordinamento, indirizzo e controllo;
- b) funzionalità e flessibilità rispetto ai programmi e agli obiettivi, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- c) articolazione per funzioni omogenee e secondo una logica di processo per favorire l'integrazione, sotto un unico punto di responsabilità, di più ruoli, con la distinzione tra strutture permanenti e strutture temporanee, nonché tra quelle di linea e di staff;
- d) adattabilità alle dinamiche dell'ambiente di riferimento, con margine adeguato per le decisioni da assumersi con le capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- e) chiara individuazione delle competenze, delle responsabilità e dei relativi livelli di autonomia con riferimento agli obiettivi e alle risorse assegnati ai vari ruoli organizzativi;
- f) massima trasparenza, intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale, alle informazioni sull'organizzazione, le fasi del ciclo di gestione della performance, i risultati dell'attività di misurazione e valutazione, i *curricula* e le retribuzioni dei titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità, i dati sulle presenze e assenze distinte per struttura organizzativa di area.

2. L'organizzazione degli uffici e la dotazione organica sono determinati in funzione delle finalità di accrescimento dell'efficienza, di razionalizzazione del costo del lavoro e di realizzazione dell'efficace utilizzazione delle risorse umane, previa verifica degli effettivi fabbisogni valutati con riferimento ai servizi erogati e alle funzioni svolte da ciascuna struttura.

3. Ciascun ufficio adotta soluzioni organizzative, procedurali e tecnologiche per semplificare e valorizzare i rapporti con i cittadini, le formazioni sociali e le loro organizzazioni, le imprese, i comuni e gli altri enti del territorio.

II - Criteri generali per la gestione e il reclutamento delle risorse umane -

1. Nella gestione delle risorse umane è assicurato il rispetto dei seguenti criteri:
 - a) divieto di discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro, le iniziative in materia di orientamento, la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento professionale, la retribuzione, la classificazione professionale, l'attribuzione di qualifiche e mansioni, nonché la progressione nella carriera;
 - b) equità e trasparenza;
 - c) sviluppo delle conoscenze e competenze nei diversi ruoli organizzativi;
 - d) impiego dei dipendenti compatibile con le situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare, nel rispetto delle esigenze dell'organizzazione degli uffici e del lavoro;
 - e) selettività e concorsualità nelle progressioni economiche e di carriera;
 - f) selettività e valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini degli incarichi dirigenziali;
 - g) rispetto dell'autonomia dei poteri della dirigenza;
 - h) contrasto alla scarsa produttività e all'assenteismo.

2. Il Comune garantisce, se compatibile con le esigenze di organizzazione degli uffici e del lavoro, priorità nell'impiego flessibile per i dipendenti impegnati in attività di volontariato.
3. Il Comune effettua i procedimenti di reclutamento del personale con prove idonee all'accertamento della professionalità richiesta dal profilo professionale da coprire, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati e di esperti in materia di selezione del personale.

III - Formazione permanente del personale -

1. La formazione del personale privilegia, oltre al campo specifico di interesse delle singole strutture organizzative, le seguenti tematiche:
 - a) sistemi informatici;
 - b) relazioni con l'utenza;
 - c) pianificazione e controllo di gestione, misurazione e valutazione della performance;
 - d) strutture amministrative e del personale;
 - e) regole sul procedimento e sul provvedimento amministrativo, sulla semplificazione documentale e amministrativa, sulla trasparenza e la riservatezza dei dati.

2. La formazione del personale si articola nei seguenti due livelli:

- a) aggiornamento professionale su normative o tecniche specifiche, organizzato dalla struttura che cura gli affari del personale, su proposta dei titolari di posizioni organizzative;
 - b) formazione strategica, diretta allo sviluppo delle competenze professionali, in termini di capacità tecniche, organizzative e gestionali, organizzata dal segretario generale, sulla base della rilevazione dei fabbisogni formativi.
3. Ciascun titolare di posizione organizzativa, nell'ambito di specifiche linee di indirizzo, riveste responsabilità in materia di programmazione e gestione degli interventi formativi del personale assegnato alla struttura cui è preposto.
4. Lo stanziamento nel bilancio annuale di previsione per progetti di formazione del personale è determinato in misura sufficiente a garantire la formazione permanente del personale, salvo eventuali limiti previsti dalla legge e dai contratti di lavoro.

IV - Il sistema di programmazione e controllo -

1. Il Comune misura e valuta la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle strutture organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti.
2. Il Comune, in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio:
 - a) con la relazione previsionale e programmatica, allegata al bilancio di previsione, programma, su base triennale, gli obiettivi che costituiscono il "piano della performance";
 - b) con il piano esecutivo di gestione (peg), definisce e assegna, annualmente, ai responsabili delle strutture, sulla base dei documenti di cui alla lettera a), gli obiettivi gestionali, i valori attesi di risultato e i relativi indicatori, unitamente alle relative dotazioni finanziarie, umane e strumentali; il piano esecutivo di gestione è approvato dalla giunta su proposta dei responsabili delle diverse strutture organizzative;
 - c) a mezzo di periodici report presentati dai responsabili delle strutture organizzative, monitora in corso di esercizio l'andamento della gestione, al fine di attivare gli eventuali interventi correttivi; il monitoraggio è effettuato con la periodicità fissata dalla giunta con il piano esecutivo di gestione e le eventuali modifiche degli obiettivi, degli indicatori e delle relative dotazioni comportano modifica del piano esecutivo di gestione e, se necessario, della relazione previsionale e programmatica;
3. con il referto di gestione, redatto sulla base del report finale predisposto dai titolari di posizioni organizzative e presentato alla giunta dal segretario generale; con la relazione di performance allegata al rendiconto di gestione, al consiglio, rendiconta i risultati;
4. Gli obiettivi individuati con i documenti di programmazione di cui al comma 2 sono:
 - a) significativi e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alle finalità istituzionali del Comune e alle priorità e strategie previste dal programma di governo;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari e tali da determinare un effettivo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - c) correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

5. La misurazione e valutazione dell'organizzazione nel suo complesso e delle singole strutture organizzative è validata dal nucleo o organismo di valutazione.

V - Sistema di valutazione permanente delle risorse umane -

1. I titolari delle posizioni organizzative, delle alte professionalità e il restante personale di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità, sono responsabili, ciascuno nei limiti dei compiti e degli obiettivi assegnati, dei risultati conseguiti dalle corrispondenti strutture organizzative.
2. Il personale collabora per il buon esito dell'azione amministrativa, è responsabile delle proprie prestazioni e corrispondente dei risultati conseguiti, ed è valutato su tali elementi ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.
3. La misurazione e la valutazione della performance individuale dei titolari delle posizioni organizzative è collegata:
 - a) agli indicatori di performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità, come rilevati con il sistema di programmazione e controllo;
 - b) alle competenze manageriali e professionali dimostrate, anche nella valutazione dei propri collaboratori, da rilevare con parametri e fattori predefiniti eventualmente anche con pesi differenziati variabili nel corso degli anni.
4. La valutazione sulla performance individuale del personale è collegata:
 - a) al raggiungimento degli obiettivi di gruppo dell'ambito organizzativo di appartenenza o a specifici obiettivi individuali;
 - b) alle competenze dimostrate e ai comportamenti professionali e organizzativi, da rilevare con parametri e fattori predefiniti eventualmente anche con pesi differenziati variabili nel corso degli anni.
5. La valutazione dei titolari di posizioni organizzative è effettuata su proposta del nucleo o organismo di valutazione. La valutazione del restante personale è effettuata dal titolare di posizione organizzativa della struttura organizzativa in cui il dipendente è collocato. Se nel corso dell'anno, il dipendente ha svolto la sua attività lavorativa presso strutture organizzative diverse, la valutazione è effettuata dal titolare di posizione organizzativa della struttura dove il dipendente ha prestato la sua attività lavorativa per il periodo di tempo prevalente, sentiti i responsabili delle altre strutture dove lo stesso dipendente ha svolto le sue prestazioni nello stesso anno.
6. La giunta definisce, su proposta del nucleo o organismo di valutazione:
 - a) gli aspetti di dettaglio per l'applicazione del sistema di misurazione e di valutazione della performance individuale in conformità alle disposizioni del presente articolo e le relative misure di conciliazione, nonché le misure di raccordo con gli altri sistemi di controllo;
 - b) definisce il numero delle fasce di merito in misura, nei limiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e nel rispetto del contratto collettivo nazionale e delle relazioni sindacali.
7. La giunta delibera, con cadenza annuale, l'importo da destinare alla retribuzione di risultato e al trattamento accessorio, in conformità a quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro e alle disponibilità di bilancio.
8. Con la deliberazione di cui al comma 7, la giunta può stabilire l'istituzione dei premi di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 150/2009, e l'ammontare delle risorse collegate a ciascun premio. Tali risorse, per quanto attiene agli incentivi di cui alle

lettere a), b), c) ed e) dello stesso articolo 20, comma 1, sono destinate nei limiti di quelle disponibili per la contrattazione collettiva integrativa.

9. Nella valutazione della performance individuale non sono considerati i periodi di congedo di maternità, di paternità e parentale.

10. Il procedimento per la valutazione è ispirato ai principi della diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte dell'organo proponente o valutatore di prima istanza, dell'approvazione o verifica della valutazione da parte dell'organo competente o valutatore di seconda istanza, e della partecipazione al procedimento del valutato.

E' stato, infine, disposto di mandare a successivi interventi la ridefinizione organica e sistematica dell'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché aspetti di dettaglio per l'applicazione del sistema di misurazione e di valutazione della performance del personale.

In sintesi, il nuovo sistema del ciclo della performance si connota per i seguenti elementi innovativi:

- a) valorizzazione della performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e non solo di quella individuale e di gruppo. Con tale locuzione si intende collegare la performance e la valutazione dei dipendenti al soddisfacimento del destinatario dei servizi e degli interventi dell'ente;
- b) massima trasparenza, intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale, alle informazioni sull'organizzazione, le fasi del ciclo di gestione della performance, i risultati dell'attività di misurazione e valutazione, i curricula e le retribuzioni dei titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità, i dati sulle presenze e assenze distinte per struttura organizzativa di area;
- c) collegamento progressivo dei sistemi di misurazione e valutazione con i sistemi di controllo di gestione;
- d) sviluppo del sistema degli obiettivi e dei relativi indicatori, in coerenza con le predette finalità della riforma.

Va evidenziato che si tratta del primo anno di sperimentazione e attuazione di una corposa e organica riforma del pubblico impiego, destinata a impattare in modo rilevante sull'organizzazione e sui comportamenti del personale e degli organi dell'ente.

Il tempo molto ravvicinato intercorrente tra l'operatività della riforma e l'approvazione del bilancio di previsione ha suggerito l'opportunità di riservare alla presente sezione all'interno dei documenti di programmazione la definizione di indirizzi o obiettivi generali di natura politico-strategica.

Con l'altro importante strumento di programmazione gestionale, costituito dal piano esecutivo di gestione (PEG) ci si riserva di dettagliare gli obiettivi generali, declinandoli in obiettivi gestionali con indicatori atti a misurarne il grado di raggiungimento dei risultati attesi.

SERVIZI PARTICOLARI EROGATI DALL'ENTE

Il nuovo quadro normativo in argomento, come evidenziato, si propone di dare vita ad un processo nel quale la valutazione delle performance individuali e collettive sono elementi efficaci di stimolo al miglioramento continuo dei processi e dei servizi della pubblica amministrazione.

I dirigenti, nel caso del Comune di Caltrano, identificabili nelle figure dei responsabili delle posizioni organizzative, (settore affari generali – settore finanziario e settore tecnico), sono responsabili delle risorse umane e della qualità e quantità del prodotto offerto alla cittadinanza.

Sempre di più i sistemi di valutazione nella pubblica amministrazione tendono ad abbandonare quei principi di carattere generalistico per avvicinarsi alla cultura tipica di valutazione degli obiettivi vigente nel settore privato.

Giova per altro, fare alcune considerazioni relativamente alla struttura organizzativa del Comune di Caltrano.

Il Comune di Caltrano ha gestito in amministrazione diretta dal 1990 e fino al 30 giugno 2013, la casa di riposo comunale.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto, con decorrenza 01/07/2013, modificare l'assetto organizzativo di tale struttura, nel senso di dare attuazione ad una nuova forma di gestione.

Infatti con delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 11/02/2013 ha deliberato la costituzione di una "Istituzione" comunale per i servizi socio-sanitari".

Si tratta di una strategia organizzativa che consente una gestione più efficiente del servizio in virtù dell'ampia autonomia organizzativa attribuita a tale modello e di una migliore fruizione delle attività socio-assistenziali.

Tale scelta è stata dovuta dalla necessità di dare corso ad un processo capace di rendere ottimale la funzionalità dei servizi resi dal comune e la separazione della gestione del servizio erogato dalla casa di riposo comunale mediante la creazione di un organismo strumentale dell'ente locale dotato di autonomia gestionale e non titolare di propria autonomia giuridica.

La creazione della "Istituzione" infatti ha potuto :

- consentire di mantenere la funzione socio-sanitaria salvaguardando nel contempo una esigenza operativa di maggior snellezza;
- assicurare una adeguata autonomia organizzativa, finanziaria e contabile del servizio;
- permettere di dare identità e visibilità ad un servizio alla popolazione che solitamente esula dalle competenze proprie di un ente locale;
- offrire la possibilità di sedimentare il patrimonio di conoscenze autonome necessarie per lo sviluppo delle funzioni in capo alla stessa istituzione.

Gli organi operativi della "ISTITUZIONE" sono :

- Il consiglio di amministrazione
- Il presidente del consiglio di amministrazione
- Il direttore

Il regolamento per il funzionamento dispone che le funzioni di direttore siano svolte da un dipendente del Comune titolare di posizione apicale.

Nella sede della "Istituzione", operativa con decorrenza 01/07/2013, per il regolare funzionamento sono presenti, a tempo parziale, due figure professionali appartenenti al Comune. Nello specifico, il responsabile del settore affari generali con la qualifica di direttore e l'istruttore direttivo in capo al settore ragioneria per le mansioni di carattere amministrativo/contabile.

E' evidente che la nuova struttura, in quanto di fatto di ciò si tratta, se da un punto di vista è funzionale alla effettiva organizzazione dei servizi resi dalla casa di riposo, è altrettanto palese che aggrava ulteriormente la mole di lavoro dovuta agli ulteriori adempimenti connessi alla nuova formula organizzativa

Infatti non sono presenti nel ns/ organigramma, le figure necessarie per una gestione autonoma e necessarie alla funzionalità di una struttura di tali dimensioni e riconducibili nel personale addetto alla contabilità, servizi tecnici, amministrativi e quant'altro.

Tutte tutte queste mansioni sono di fatto e di diritto esercitate dal personale in servizio presso gli uffici comunali, il cui rapporto – dipendenti/popolazione - rientra nello standard della media nazionale, dove queste incombenze supplementari non sono esercitate.

Ad aggravare ulteriormente la criticità operativa degli uffici, è di questi giorni l'indagine campionaria sugli aspetti della vita quotidiana che ha visto il Comune di Caltrano incaricato da parte dell' Istituto Nazionale di Statistica di questa rilevazione sul territorio.

E' quindi doveroso, ai fini della individuazione degli obiettivi e successiva valutazione delle performance di cui al D.Lgs n. 150/2009 tenere in particolare considerazione la complessa erogazione di questo servizio assistenziale, che impegna non poco le risorse umane del Comune di Caltrano

Per tale motivo anche il semplice mantenimento degli attuali standard qualitativi dei servizi erogati dall'ente risulta, secondo questa amministrazione, un obiettivo di performance non indifferente a fronte della complessità di incombenze in capo al personale rispetto ad enti di analoga dimensione e struttura amministrativa.

Di conseguenza sono individuati quali obiettivi strategici il mantenimento ed il consolidamento dei servizi nella forma in essere e, alcuni nuovi obiettivi migliorativi da raggiungere nel triennio.

Piano della performance – Obiettivi strategici.

Programma 1: Amministrazione, gestione e controllo

Mantenimento del livello di efficienza dei servizi erogati alla cittadinanza, con costante monitoraggio delle dotazioni strumentali e informatiche a disposizione.

Conferma dell'utilizzo dell'**albo pretorio on-line** per una migliore azione di trasparenza e partecipazione della cittadinanza all'attività amministrativa dell'ente e costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Aperta"

Aggiornamento costante dei regolamenti comunali per adeguarli alla normativa vigente.

Conferma del progetto "**bilancio al cittadino**" con la finalità di coinvolgere la cittadinanza nella conoscenza degli strumenti di programmazione dell'ente.

Costante manutenzione e miglioramento degli stabili comunali.

Recupero di nuovi spazi per gli uffici comunali attraverso lo spostamento dell'ufficio tecnico presso l'ex biblioteca, l'assegnazione di apposito ufficio all'assistente sociale ed il ricavo, presso l'attuale ufficio tecnico, di stanze per riunioni di lavoro.

Programma 2: Polizia Locale

Garantire il servizio di vigilanza nel territorio urbano con ricorso alla convenzione con il Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino di Thiene.
Controllo del territorio montano, nel periodo estivo, con il coinvolgimento del Corpo Forestale dello Stato e della locale associazione di Protezione Civile.

Programma 4: Istruzione pubblica

Sostegno economico alle strutture della prima e primissima infanzia e partecipazione alle spese di funzionamento in attuazione della convenzione per la gestione dell'Istituto Comprensivo Don Carlo Frigo.
Gestione diretta del servizio trasporto scolastico agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di primo e secondo grado, servizio mensa e fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria di primo grado.
Sostegno economico alle famiglie con erogazione di borse di studio.
Conferma del progetto "Servizio educativo all'infanzia"

Programma 5: Cultura e beni culturali

Biblioteca comunale: servizio di apertura al pubblico con affidamento esterno del servizio e costante catalogazione e trasporto librario ai sensi della vigente convenzione con la Biblioteca Bertoliana.

Attività ed eventi culturali: Sostegno ad enti/associazioni nella realizzazione di eventi e promozione in ambito culturale.
Organizzazione di corsi, in collaborazione con enti ed associazioni, rivolti alla cittadinanza su varie tematiche storico/culturali, promozione della lettura ai ragazzi della scuola primaria di primo grado, adesione a rassegne e incontri culturali/teatrali.

Programma 6: Attività sportive e ricreative

Gestione impiantistica sportiva con ricorso alle vigenti convenzioni con enti/associazioni e/o con revisione ed aggiornamento delle convenzioni in atto al fine di ottimizzare l'utilizzo, gestione e manutenzione delle strutture.
Gestione diretta della palestra comunale e delle attrezzature sportive dei parchi Sesura, Migliorinaga, nonché dei parchi gioco in Via Milano, Via Città d'Alba e Via San Giorgio.

Programma 7: Sviluppo del turismo

Mantenimento in efficienza degli stabili adibiti ad attività turistico-sociali. **Completamento ristrutturazione stabile Lovarezze e manutenzione straordinaria e tabellazione dei Sentieri Montani**, attraverso progetti cofinanziati con i fondi del piano di sviluppo rurale.

Promozione e sviluppo del territorio tramite la riscoperta di antichi usi e tradizioni con adesione a iniziative di promozione turistica locale, con promozione dei prodotti del territorio. (Visita malghe, Transumanza).

Programma 8: Viabilità e trasporti

Costante manutenzione della rete stradale con interventi di manutenzione ordinaria e sostituzione segnaletica verticale obsoleta o danneggiata.

Manutenzione cigli stradali, nel periodo estivo, con esternalizzazione del servizio.

Servizio di emergenza neve anche attraverso parziale esternalizzazione del servizio.

Costante manutenzione della rete di illuminazione pubblica con esternalizzazione del servizio.

Programma 9: Gestione del patrimonio e dell'ambiente

Gestione ordinaria dell'attività edilizia secondo le indicazioni contenute negli strumenti urbanistici vigenti.

Applicazione del **Primo Piano degli Interventi** in attuazione alle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale ed in conformità al PAT approvato.

Manutenzione dell'ambiente e del verde pubblico con incremento/sostituzione, ove necessario, di attrezzature ludiche nei parchi gioco.

Tutela del territorio e rispetto degli usi civici, con consegna del faggio alla popolazione secondo l'antica consuetudine in atto nel nostro comune.

Monitoraggio ed ottimizzazione del servizio di raccolta rifiuti con ulteriore incentivazione dall'uso del compost per la frazione umida dei rifiuti domestici ed attivazione di controlli anche con videocamere, dei punti di raccolta dei rifiuti differenziati.

Organizzazione ed adesione a iniziative di promozione ambientale al fine della sensibilizzazione dei cittadini alla salvaguardia della natura (Un albero per ogni nato, puliamo il mondo)

Programma 10: Sociale

Interventi di assistenza sociale a determinate fasce della popolazione (sostegno economico alle famiglie con figli frequentanti strutture di primissima infanzia, servizio di assistente sociale tramite convenzione, delega per organizzazione soggiorni climatici per anziani, servizio consegna pasti a domicilio, trasporto persone in condizioni disagiate, adesione al patto sociale del lavoro, in collaborazione con la provincia di Vicenza, per favorire il reinserimento dei soggetti nell'ambito lavorativo, sportello badanti)

Conferma della nuova gestione organizzativa della casa di riposo dovuta alla nuova forma di gestione a seguito della costituzione della "ISTITUZIONE" Casa di Riposo di Caltrano di cui alla delibera di consiglio comunale n. 4 in data 11.02.2013.

Conferma dell'attivazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (S.A.D.) a favore di anziani, minori, inabili e nuclei familiari in situazioni di disagio sociale.

Il nostro Comune si è fatto promotore, quale capofila, , con la finalità di uniformare la durata dei contratti , la qualità del servizio reso agli utenti nonché di armonizzarne i costi , di siglare un accordo di programma con i Comuni di Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza e Salcedo ai fini di individuare un unico soggetto privato cui affidare il servizio di assistenza domiciliare .
Tutta la procedura di gara è in capo al nostro Comune.

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

I programmi sono coerenti rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatici della Regione Veneto.

Caltrano 7 aprile 2014

LA GIUNTA COMUNALE:

SINDACO	F.TO	DOTT. MARCO SANDONA'
ASSESSORI	F.TO	ZANOCCO GIOVANNI
	F.TO	ZORDAN MASSIMO
	F.TO	DAL SANTO ALESSANDRO
	F.TO	FRIGO RICCARDO